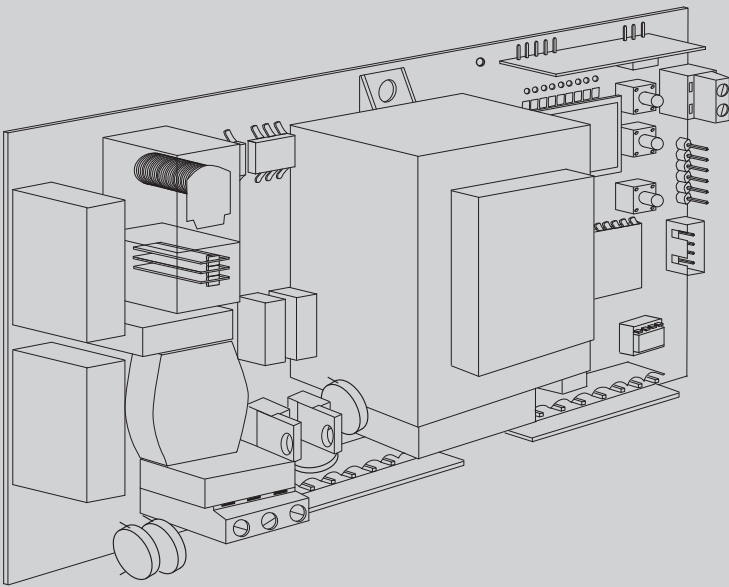




QUADRO COMANDO
 CONTROL PANEL
 CENTRALE DE COMMANDE
 SELBSTÜBERWACHENDE STEUERUNG
 CUADRO DE MANDOS
 QUADRO DE COMANDO



ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE
 INSTALLATION MANUAL
 INSTRUCTIONS D'INSTALLATION
 MONTAGEANLEITUNG
 INSTRUCCIONES DE INSTALACION
 INSTRUÇÕES DE USO E DE INSTALAÇÃO

ALTAIR-P



Via Vittorio Emanuele II, 18 66020 San Giovanni Teatino CH

www.atecnica.it ☎ +39 0854462688

service@atecnica.it



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
 INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
 = UNI EN ISO 9001:2008 =
 UNI EN ISO 14001:2004

Fig. 1

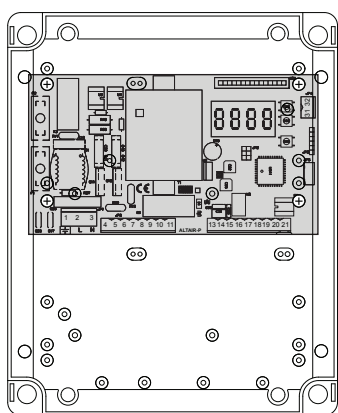
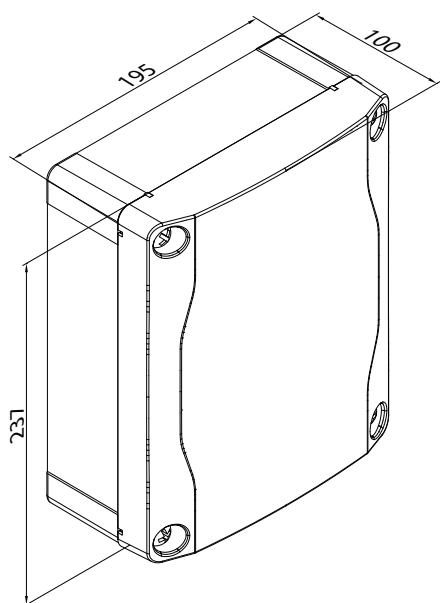
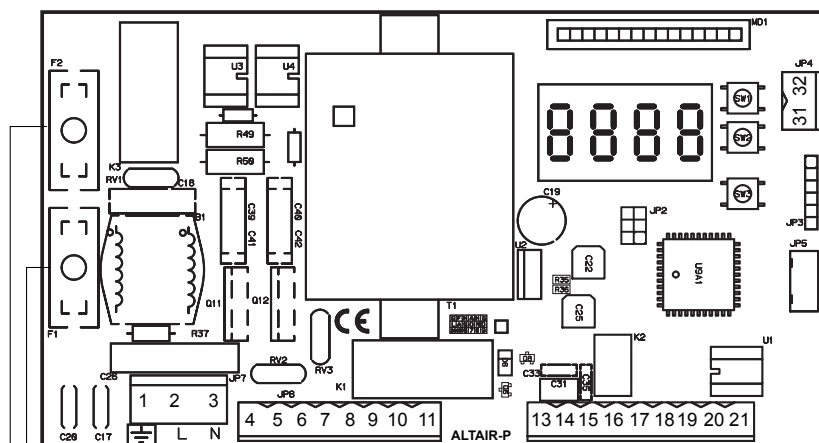


Fig. 2



F1: 2,5 AT (ALTAIR P 230V)
 F1: 5 AT (ALTAIR P 110V)

F2: 100 mAAT (ALTAIR P 230V)
 F2: 200 mAAT (ALTAIR P 110V)

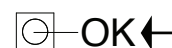
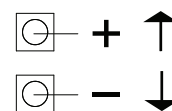
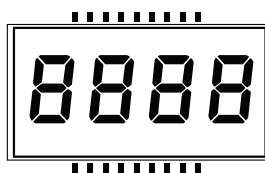


Fig. 3

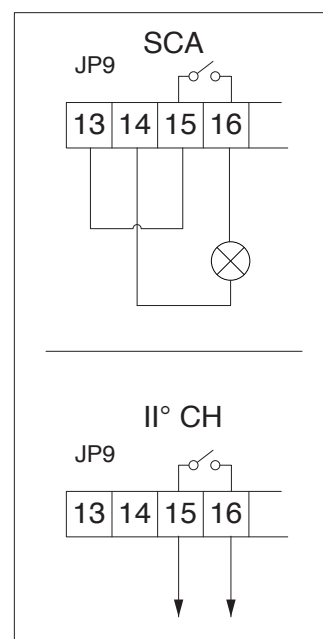
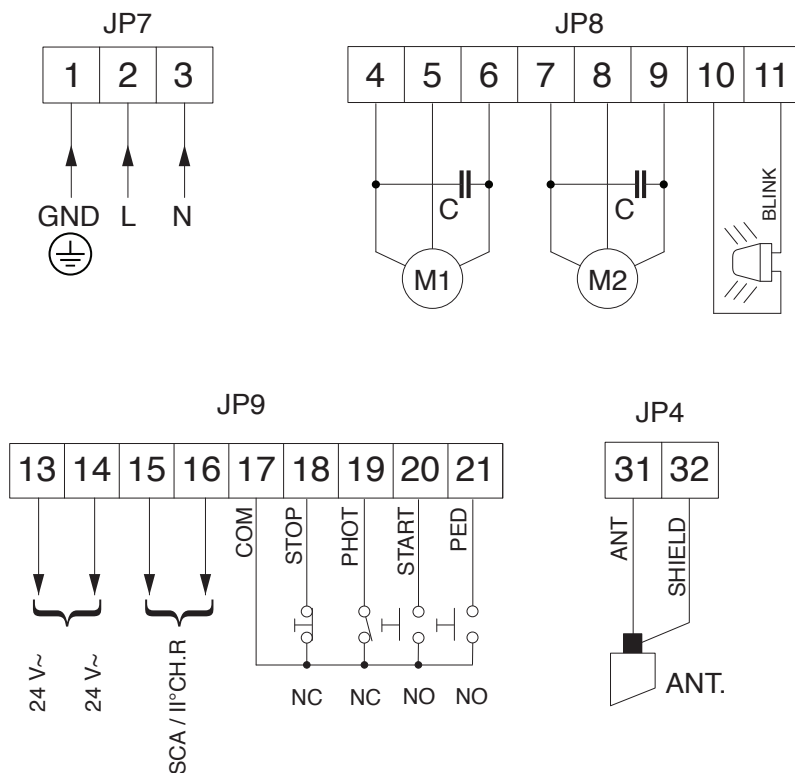
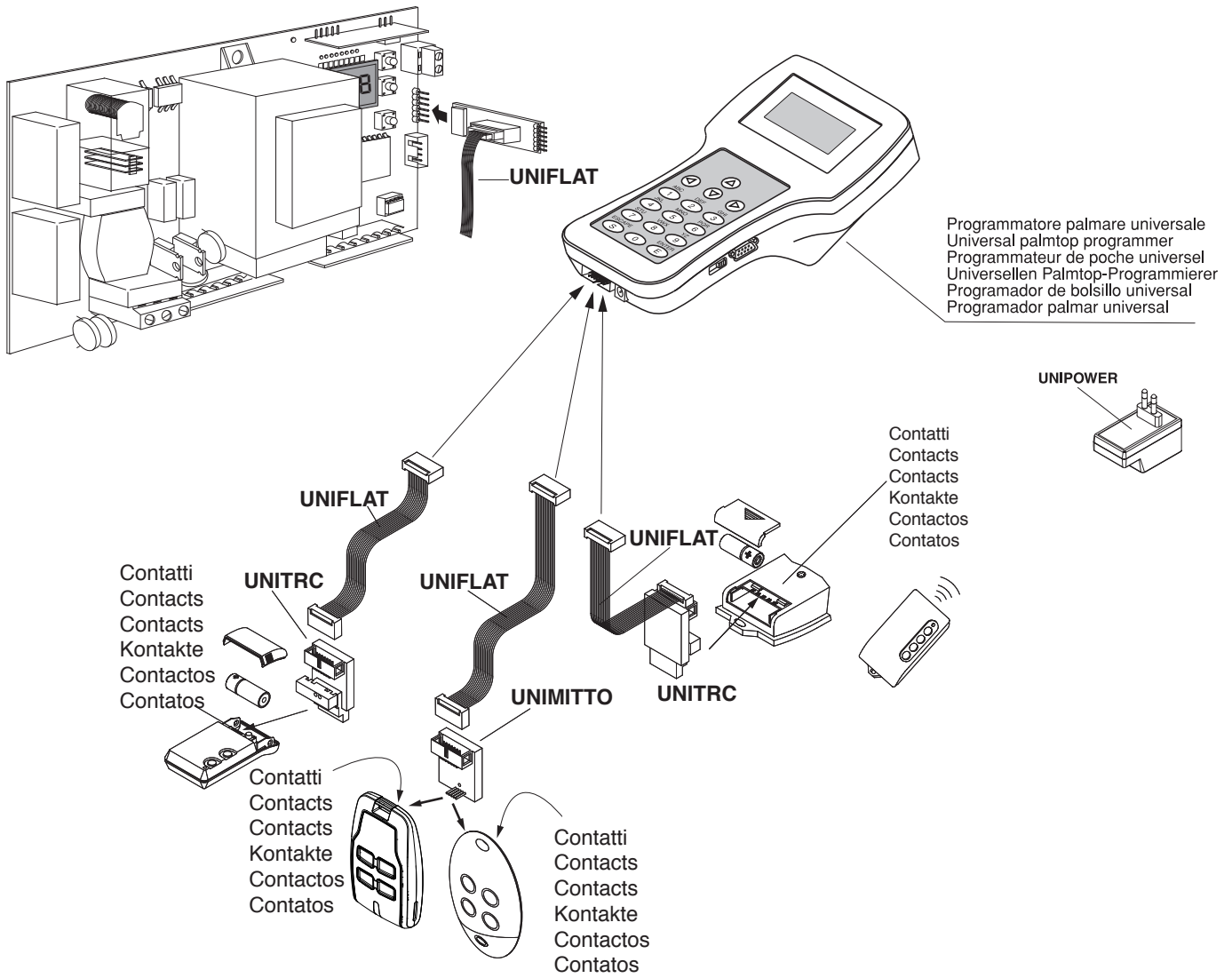
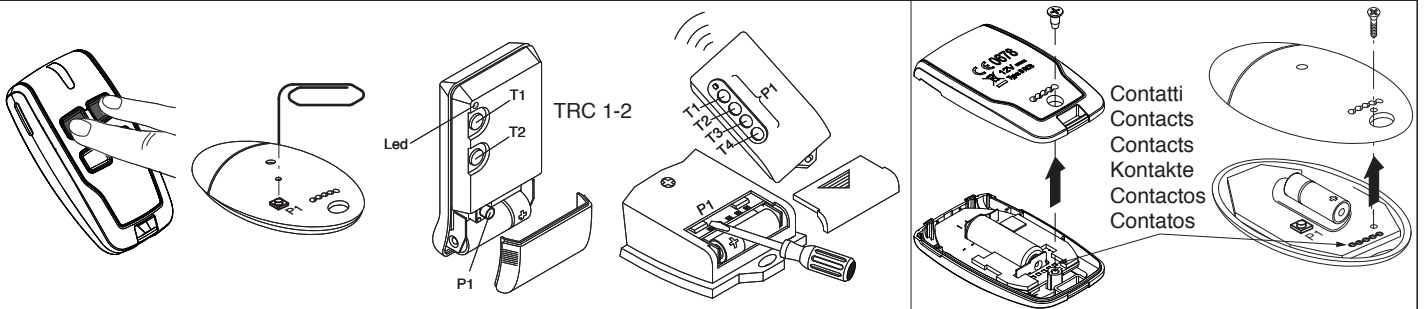


Fig. 4



P1



UNIMITTO

UNITRC

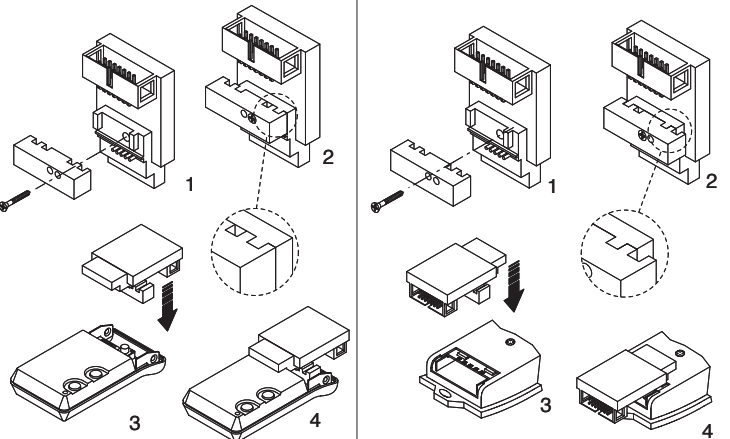
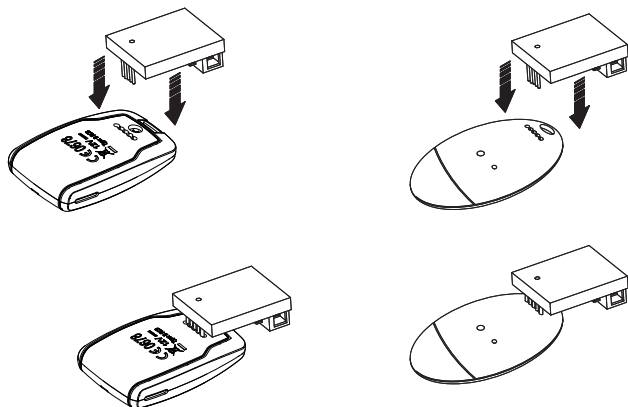


Fig. 5

ALTAIR P

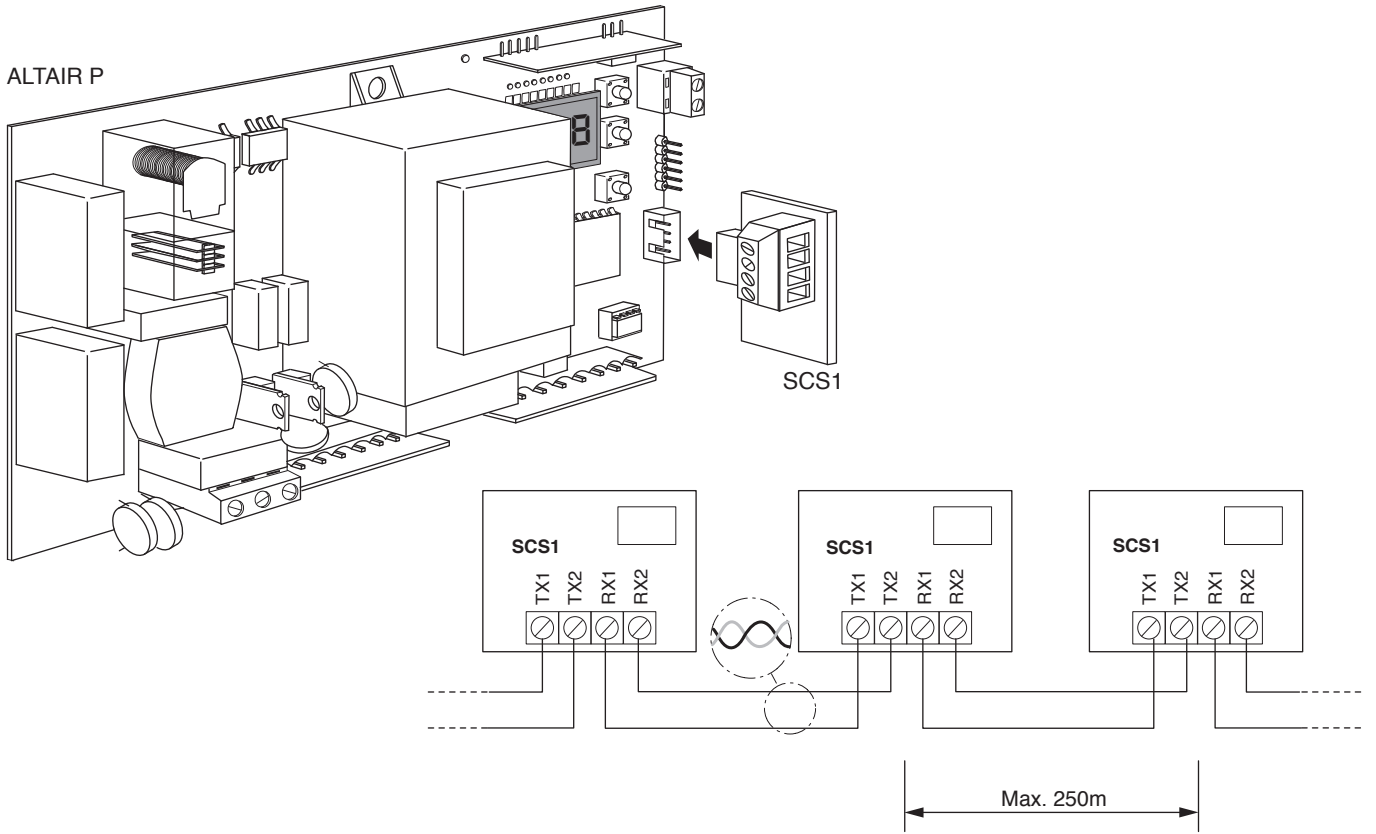


Fig. 6A

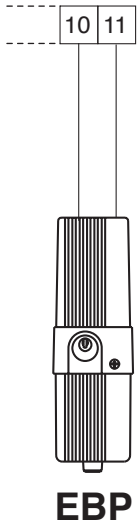


Fig. 6B

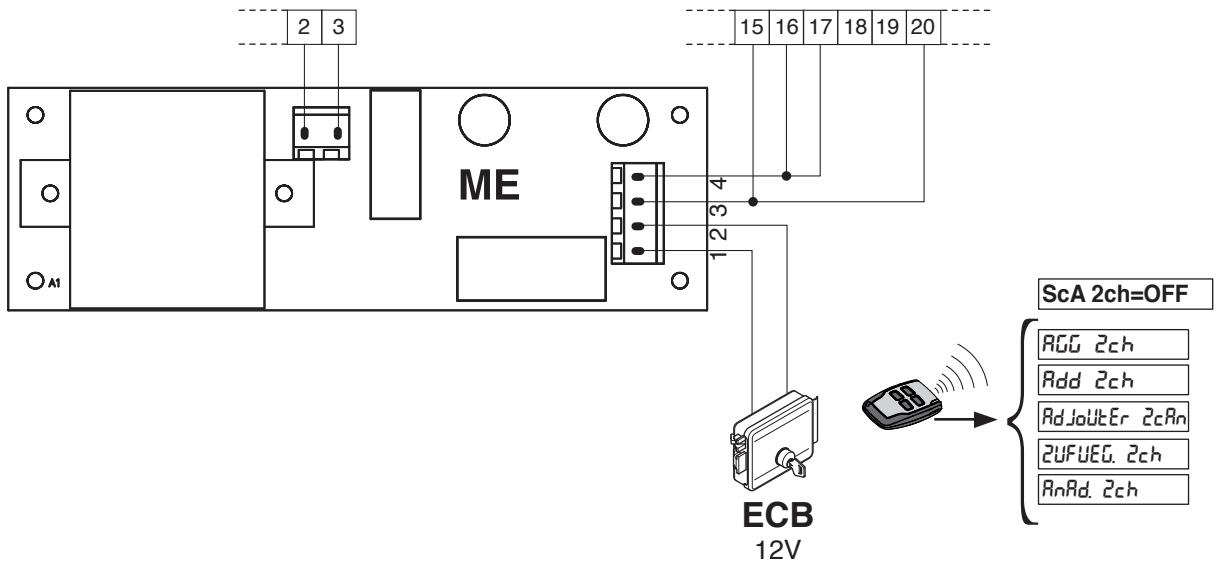
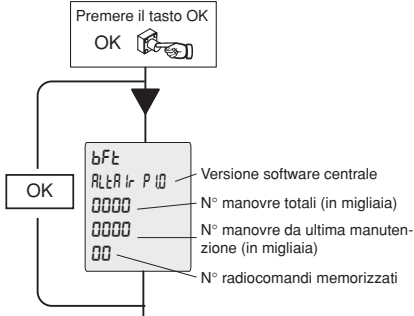


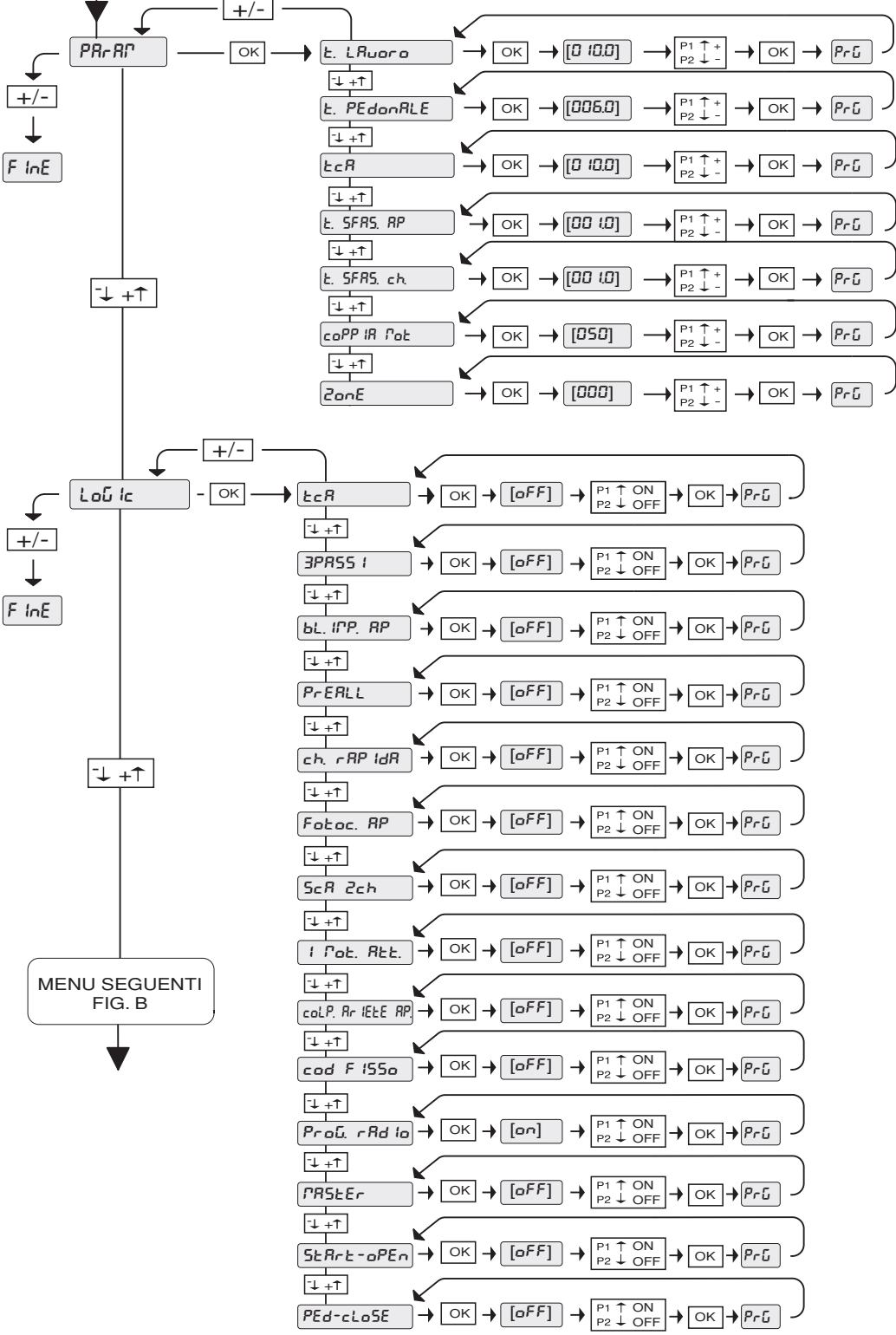
Fig. A

ACCESSO AI MENU



LEGENDA

- [00]** Valore preimpostato
- ↑ +/ON** Incremento/riduzione parametri o commutazione ON/OFF
- OK** Premere tasto OK (Invio/conferma)
- ↓ +↑** Scorrimento menu (+ = precedente - = successivo)
- +/-** Premere simultaneamente i tasti + e -. La pressione simultanea dei tasti + e - consente di uscire dal menu in cui si sta operando e tornare al precedente, se avviene al livello principale del menu esce dalla programmazione e spegne il display. Le modifiche apportate vengono confermate solo se seguite dalla pressione di OK.
- PrG** Messaggio OK! (conferma avvenuta modifica)
- Ko** Messaggio KO! (errore valore o funzione)
- <** Messaggio "Attesa" (inserire valore o funzione)



MENU SEGUENTI FIG. B

ATTENZIONE! Importanti istruzioni di sicurezza. Leggere e seguire attentamente tutte le avvertenze e le istruzioni che accompagnano il prodotto poiché un'installazione errata può causare danni a persone, animali o cose. Le avvertenze e le istruzioni forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione. Conservare le istruzioni per allegarle al fascicolo tecnico e per consultazioni future.

SICUREZZA GENERALE

Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Usi diversi da quanto indicato potrebbero essere causa di danni al prodotto e di pericolo.

-Gli elementi costruttivi della macchina e l'installazione devono essere in accordo con le seguenti Direttive Europee, ove applicabili: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE e loro modifiche successive. Per tutti i Paesi extra CEE, oltre alle norme nazionali vigenti, per un buon livello di sicurezza è opportuno rispettare anche le norme citate.

-La Ditta costruttrice di questo prodotto (di seguito "Ditta") declina qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio o diverso da quello per cui è destinato e indicato nella presente documentazione nonché dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.) e dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.

-L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato (installatore professionale, secondo EN12635), nell'osservanza della Buona Tecnica e delle norme vigenti.

-Prima di installare il prodotto apportare tutte le modifiche strutturali relative alle realizzazioni dei franchi di sicurezza a alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoimento, convogliamento e di pericolo in genere, secondo quanto previsto dalle norme EN 12604 ed 12453 o eventuali norme locali di installazione. Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità.

-Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto.

-La Ditta non è responsabile della inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione e manutenzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.

-Verificare che l'intervallo di temperatura dichiarato sia compatibile con il luogo destinato all'installazione dell'automazione.

-Non installare questo prodotto in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.

-Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.

-Prima di collegare l'alimentazione elettrica, accertarsi che i dati di targa corrispondano ai quelli della rete di distribuzione elettrica e che a monte dell'impianto elettrico vi siano un interruttore differenziale e una protezione da sovracorrente adeguati. Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione, un interruttore o un magnetotermico onnipolare che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovrentensione III.

-Verificare che a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia non superiore a 0.03A e a quanto previsto dalle norme vigenti.

-Verificare che l'impianto di terra sia realizzato correttamente: collegare a terra tutte le parti metalliche della chiusura (porte, cancelli, ecc.) e tutti i componenti dell'impianto provvisti di morsetto di terra.

-L'installazione deve essere fatta utilizzando dispositivi di sicurezza e di comandi conformi alla EN 12978 e EN12453.

-Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili. Nel caso in cui le forze di impatto superino i valori previsti dalle norme, applicare dispositivi elettrosensibili o sensibili alla pressione.

-Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di impatto, schiacciamento, convogliamento, cesoimento. Tenere in considerazione le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'utilizzo, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dall'automazione.

-Applicare i segnali previsti dalle normative vigenti per individuare le zone pericolose (i rischi residui). Ogni installazione deve essere identificata in modo visibile secondo quanto prescritto dalla EN13241-1.

- Successivamente al completamento dell'installazione, applicare una targa identificativa della porta/cancello

-Questo prodotto non può essere installato su ante che incorporano delle porte (a meno che il motore sia azionabile esclusivamente a porta chiusa).

-Se l'automazione è installata ad una altezza inferiore a 2,5 m o se è accessibile, è necessario garantire un adeguato grado di protezione delle parti elettriche e meccaniche.

-Installare qualsiasi comando fisso in posizione tale da non causare pericoli e lontano da parti mobili. In particolare i comandi a uomo presente devono essere posizionati in vista diretta della parte guidata, e, a meno che non siano a chiave, devono essere installati a una altezza minima di 1,5 m e in modo tale da non essere accessibili al pubblico.

-Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare inoltre alla struttura un cartello di Attenzione.

-Fissare in modo permanente una etichetta relativa al funzionamento dello sblocco manuale dell'automazione e apporla vicino all'organo di manovra.

-Assicurarsi che durante la manovra siano evitati o protetti i rischi meccanici ed in particolare l'impatto, lo schiacciamento, il convogliamento, il cesoimento tra parte guidata e parti circostanti.

-Dopo aver eseguito l'installazione, assicurarsi che il settaggio dell'automazione motore sia correttamente impostato e che i sistemi di protezione e di sblocco funzionino correttamente.

-Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione. La Ditta declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.

-Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non espressamente autorizzata dalla Ditta.

-Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda gli eventuali rischi residui, i sistemi di comando applicati e l'esecuzione della manovra apertura manuale in caso di emergenza: consegnare il manuale d'uso all'utilizzatore finale.

-Smaltire i materiali di imballo (plastica, cartone, polistirolo, ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Non lasciare buste di nylon e polistirolo alla portata dei bambini.

COLLEGAMENTI

ATTENZIONE! Per il collegamento alla rete utilizzare: cavo multipolare di sezione minima 5x1,5mm² o 4x1,5mm² per alimentazioni trifase oppure 3x1,5mm² per alimentazioni monofase (a titolo di esempio, il cavo può essere del tipo H05 VV-F con sezione 4x1,5mm²). Per il collegamento degli ausiliari utilizzare conduttori con sezione minima di 0,5 mm².

-Utilizzare esclusivamente pulsanti con portata non inferiore a 10A-250V.

-I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti (per esempio mediante fascette) al fine di tenere nettamente separate le parti in tensione dalle parti in bassissima tensione di sicurezza.

-Il cavo di alimentazione, durante l'installazione, deve essere sguainato in modo da permettere il collegamento del conduttore di terra all'appropriato morsetto lasciando però i conduttori attivi il più corti possibile. Il conduttore di terra deve essere l'ultimo a tendersi in caso di allentamento del dispositivo di fissaggio del cavo.

ATTENZIONE! I conduttori a bassissima tensione di sicurezza devono essere fisicamente separati dai conduttori a bassa tensione.

L'accessibilità alle parti in tensione deve essere possibile esclusivamente per il personale qualificato (installatore professionale)

VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE E MANUTENZIONE

Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, e durante gli interventi di manutenzione, controllare scrupolosamente quanto segue:

-Verificare che tutti i componenti siano fissati saldamente;

-Verificare l'operazione di avvio e fermata nel caso di comando manuale.

-Verificare la logica di funzionamento normale o personalizzata.

-Solo per cancelli scorrevoli: verificare il corretto ingranamento cremagliera-pignone con un gioco di 2 mm lungo tutta la cremagliera; tenere la rotia di scorrimento sempre pulita e libera da detriti.

-Solo per cancelli e porte scorrevoli: verificare che il binario di scorrimento del cancello sia lineare, orizzontale e le ruote siano idonee a sopportare il peso del cancello.

-Solo per cancelli scorrevoli sospesi (Cantilever): verificare che non ci sia abbassamento o oscillazione durante la manovra.

-Solo per cancelli a battente: verificare che l'asse di rotazione delle ante sia perfettamente verticale.

-Solo per barriere: prima di aprire la portina la molla deve essere scarica (asta verticale).

-Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc) e la corretta regolazione della sicurezza antischiacciamento verificando che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN 12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.

-Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

-Verificare la funzionalità della manovra di emergenza ove presente.

-Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.

-Verificare l'integrità delle connessioni elettriche e dei cablaggi, in particolare lo stato delle guaine isolanti e dei pressa cavi.

-Durante la manutenzione eseguire la pulizia delle ottiche delle fotocellule.

-Per il periodo di fuori servizio dell'automazione, attivare lo sblocco di emergenza (vedi paragrafo "MANOVRA DI EMERGENZA") in modo da rendere folle la parte guidata e permettere così l'apertura e la chiusura manuale del cancello.

-Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

-Se si installano dispositivi di tipo "D" (come definiti dalla EN12453), collegati in modalità non verificata, prescrivere una manutenzione obbligatoria con frequenza almeno semestrale.

-La manutenzione come sopra descritta deve essere ripetuta con frequenza almeno annuale o ad intervalli di tempo minori qualora le caratteristiche del sito o dell'installazione lo richiedessero.

ATTENZIONE!

Ricordarsi che la motorizzazione è una facilitazione dell'uso del cancello/porta e non risolve problemi a difetti e deficienze di installazione o di mancata manutenzione.



DEMOLIZIONE

L'eliminazione dei materiali va fatta rispettando le norme vigenti. Non gettare il vostro apparecchio scartato, le pile o le batterie usate nei rifiuti domestici. Avete la responsabilità di restituire tutti i vostri rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche lasciandoli in un punto di raccolta dedicato al loro riciclo.

SMANTELLAMENTO

Nel caso l'automazione venga smontata per essere poi rimontata in altro sito bisogna:

-Togliere l'alimentazione e scollegare tutto l'impianto elettrico.

-Togliere l'attuatore dalla base di fissaggio.

-Smontare tutti i componenti dell'installazione.

-Nel caso alcuni componenti non possano essere rimossi o risultino danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ PUÒ ESSERE CONSULTATA SUL SITO: WWW.BFT.IT NELLA SEZIONE PRODOTTI.

Tutto quello che non è espressamente previsto nel manuale d'installazione, non è permesso. Il buon funzionamento dell'operatore è garantito solo se vengono rispettati i dati riportati. La ditta non risponde dei danni causati dall'inosservanza delle indicazioni riportate in questo manuale. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti per migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

Nel ringraziarVi per la preferenza accordata a questo prodotto, la Ditta è certa che da esso otterrete le prestazioni necessarie al Vostro uso.

Leggete attentamente l'opuscolo "Libretto istruzioni" che lo accompagna in quanto esso fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione.

Questo prodotto risponde alle norme riconosciute della tecnica e delle disposizioni relative alla sicurezza.

Confermiamo che esso è conforme alle seguenti direttive europee: 2004/108 CEE, 2006/95 CEE e loro modifiche successive.

2) GENERALITÀ

Il quadro comandi **ALTAIR-P** è adatto per cancelli a battente. Viene fornito dal costruttore con impostazioni funzionali standard. Qualsiasi variazione, deve essere impostata mediante il programmatore a display incorporato o mediante programmatore palmare universale. La Centralina supporta completamente il protocollo **EELINK**.

Caratteristiche:

- Gestione di due motori con regolazione elettronica di coppia.
- Radioricevitore: 433.92 Mhz rolling-code o codice fisso.
- Massimo numero di radiocomandi gestibili: 63.
- Comandi centralizzati con altri operatori: predisposizione al protocollo seriale con un accessorio esterno.

3) DATI TECNICI

Alimentazione: 230V~±10% 50Hz*
 Assorbimento a vuoto dalla rete: 0.2A max
 Isolamento rete/bassa tensione: > 2MOhm 500V~
 Rigidità dielettrica: rete/bt 3750V~ per 1 minuto
 Corrente uscita motore: 1.25A+1.25Amax
 Corrente di commutazione relè motore: 10A
 Potenza massima 2 motori: 300W+300W
 Potenza massima 1 motore: 300W
 Lampeggiante: 40W max
 Spia cancello aperto: 24V~ 3W max
 Alimentazione accessori: 24V~ (0.2 A assorbimento max)
 Grado di protezione scatola: IP 55
 Dimensioni: vedi figura 1
 Fusibili: vedi figura 2
 (* altre tensioni disponibili a richiesta)

4) COLLEGAMENTI MORSETTIERA (Fig.3)

AVVERTENZE - Nelle operazioni di cablaggio ed installazione riferirsi alle norme vigenti e comunque ai principi di buona tecnica.

I conduttori alimentati con tensioni diverse, devono essere fisicamente separati, oppure devono essere adeguatamente isolati con isolamento supplementare di almeno 1mm.

I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti, per esempio mediante fascette.

I condensatori devono essere inseriti all'interno della scatola della centrale e ad essa vincolati opportunamente.

ATTENZIONE! Per il collegamento alla rete, utilizzare cavo multipolare di sezione minima 3x1.5mm² e del tipo previsto dalle normative vigenti. A titolo di esempio, se il cavo è all'esterno (all'aperto), deve essere almeno pari a H07RN-F mentre, se all'interno (in canaletta), deve essere almeno pari a H05 VV-F con sezione 3x1.5mm².

MORSETTO	DESCRIZIONE
1	Morsetto GND (cavo di messa a terra giallo/verde)
2	Alimentazione di rete monofase (L)
3	Alimentazione di rete monofase (N)
4-5-6	Collegamento motore 1: 4 marcia 1 + condensatore 5 comune 6 marcia 2 + condensatore
7-8-9	Collegamento motore 2: 7 marcia 1 + condensatore 8 comune 9 marcia 2 + condensatore
10-11	Uscita 230V~ per luce lampeggiante (40W max)
13-14	Uscita 24V~ 180mA max - alimentazione fotocellule o altri dispositivi.
15-16	Uscita (Contatto N.O. (24V~/0.5A max)) per spia cancello aperto o in alternativa 2° canale radio (vedi paragrafo 6 "configurazione")
17-18	Ingresso STOP (N.C.). Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
17-19	Ingresso FOTOCELLULA (N.C.). Se non usato, lasciare il ponticello inserito.

17-20	DIP START-OPEN= OFF: Ingresso START (N.O.). DIP START-OPEN= ON: Ingresso OPEN (N.O.).
17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: Ingresso PEDONALE (N.O.). L'azionamento avviene solo sul motore 2 per il Tempo di lavoro pedonale, se il ciclo di apertura è iniziato (non da pedonale), il comando pedonale viene considerato uno START. DIP PED-CLOSE= ON: Ingresso CLOSE (N.O.).
31-32	Ingresso antenna per scheda radioricevente integrata (31: SEGNALE . 32: CALZA)

5) PROGRAMMAZIONE

Il quadro comandi dotato di microprocessore, viene fornito con parametri di funzionamento preimpostati dal costruttore, validi per installazioni standard. I parametri predefiniti possono essere variati mediante il programmatore a display incorporato o mediante programmatore palmare universale.

Nel caso la programmazione venga effettuata mediante programmatore palmare universale, leggere attentamente le istruzioni relative al programmatore palmare universale e procedere come segue.

Collegare il programmatore palmare universale alla centralina tramite l'accessorio UNIFLAT (Vedere fig.4). Entrare nel menù "CENTRALINE", nel sottomenù "PARAMETRI" e scorrere le schermate del display con le frecce su/giù impostando numericamente i valori dei parametri di seguito elencati.

Per le logiche di funzionamento, riferirsi al sottomenù "LOGICA".

Nel caso si proceda alla programmazione mediante il programmatore incorporato fare riferimento alla Fig. A e B e al paragrafo "configurazione".

Di seguito si elenca il significato ed i valori che possono essere assunti da ogni parametro.

6) CONFIGURAZIONE

Il programmatore a display consente di impostare tutte le funzioni del quadro comandi **ALTAIR-P**.

Il programmatore dispone di tre pulsanti per la navigazione tra i menu e la configurazione dei parametri di funzionamento (Fig.2):

- + tasto scorrimento menu/incremento valore
- tasto scorrimento menu/riduzione valore

OK tasto di invio (conferma).

La pressione simultanea dei tasti + e - consente di uscire menu in cui si sta operando e passare al menu superiore.

Se la pressione simultanea dei tasti + e - avviene al livello principale dei menu (parametri-logiche-radio-lingua-default), si esce dalla programmazione e si spegne il display (viene visualizzato il messaggio FINE).

Le modifiche apportate vengono impostate solo se seguite dalla pressione del tasto OK.

Con la prima pressione del tasto OK si entra in modalità programmazione.

Inizialmente sul display compaiono le seguenti informazioni:

- Versione Software centrale di comando
- Numero manovre totali effettuate (il valore è espresso in migliaia quindi durante le prime mille manovre il display indica costantemente 0000)
- Numero manovre effettuate dall'ultima manutenzione (il valore è espresso in migliaia quindi durante le prime mille manovre il display indica costantemente 0000).
- Numero radiocomandi memorizzati.

Una pressione del tasto OK durante la fase di presentazione iniziale consente di passare direttamente al primo menu (parametri).

Di seguito vengono elencati i menu principali ed i relativi sottomenù disponibili. Il parametro predefinito, è quello chiuso fra parentesi quadre [0]

Tra parentesi rotonde viene indicata la scritta che appare sul display.

Fate riferimento alle Figure A e B per la procedura di configurazione della centrale.

6.1) Menu Parametri (PRR-RP)

- **Tempo Lavoro (t. LAVORO) [010.0s]**
Impostare numericamente il valore del tempo di lavoro del quadro comando da 3 a 180 secondi.
- **Tempo Lavoro pedonale (t. PEDONALE) [006.0s]**
Impostare numericamente il valore del tempo di lavoro del quadro comando da 3 a 90 secondi.
- **Tempo Chiusura Automatica (t.cA) [010.0s]**
Impostare numericamente il valore del tempo di apertura automatica da 3 a 120 secondi.

⚠ ATTENZIONE: Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.

⚠ Una errata impostazione della sensibilità può creare danni a persone, animali o cose.

- **Tempo ritardo apertura (t. SFR5. RP) [001.0s]**
Impostare il tempo di ritardo, regolabile da 1 a 10 secondi.
- **Tempo ritardo chiusura (t. SFR5. ch) [001.0s]**
Impostare il tempo di ritardo, regolabile da 1 a 60 secondi.

- Coppia motori (COPPIA) [050%]

Impostare numericamente il valore di coppia dei motori tra 1% e 99%.

- Zona (ZONA) [0]

Impostare il numero di zona tra un valore minimo di 0 ed un valore massimo di 127. Vedi paragrafo 8 "Connessione seriale".

6.2) Menu Logiche (LOGIC)

- TCA (TCA) [OFF]

ON: Attiva la chiusura automatica
OFF: Esclude la chiusura automatica.

- 3 Passi (3 PASSES) [OFF]

ON: Abilita la logica 3 passi. Un impulso di start ha i seguenti effetti:
porta chiusa:.....apre
in apertura:.....ferma ed inserisce il TCA (se configurato)
porta aperta:.....chiude
in chiusura:.....ferma e inverte il moto
dopo stop:.....apre

OFF: Disabilita logica 3 passi.

- Blocca Impulsi apertura (BL.IMP. AP) [OFF]

ON: L'impulso di start non ha alcun effetto durante la fase di apertura.
OFF: L'impulso di start ha effetto durante la fase di apertura.

- Pre allarme (PRE-ALARM) [OFF]

ON: Il lampeggiante si accende circa 3 secondi prima della partenza del motore.
OFF: Il lampeggiante si accende contemporaneamente alla partenza dei motori.

- Chiusura rapida (CH. RAP. ID) [OFF]

ON: Chiude il cancello dopo il disimpegno delle fotocellule prima di attendere il termine del TCA impostato.

OFF: Comando non inserito.

- Fotocellule in apertura (FOCAL. AP) [OFF]

ON: in caso di oscuramento, esclude il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente.

OFF: in caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula.

- Spia cancello aperto o II° canale radio (5CR. 2CH) [OFF]

ON: L'uscita tra i morsetti 15-16 viene configurata come Spia cancello aperto, il II° canale radio in questo caso comanda l'apertura pedonale.

OFF: L'uscita tra i morsetti 15-16 viene configurata come II° canale radio.

- Motori attivi (I. MOT. ATT) [OFF]

ON: Risulta attivo esclusivamente il motore 2 (morsetti 7-8-9).

OFF: Entrambi i motori attivi.

- Colpo di ariete in apertura (COLP. AR. IEE. AP) [OFF]

ON: Prima di effettuare l'apertura il cancello spinge per circa 2 secondi in chiusura. Questo consente lo sgancio più agevole della elettroserratura.

OFF: Esclude il colpo d'ariete.

IMPORTANTE- In assenza di adeguati fermi d'arresto meccanici, non usare questa funzione.

- Codice Fisso (COD. F. 155a) [OFF]

ON: Il ricevitore risulta configurato per il funzionamento in modalità codice fisso, vedi paragrafo "Clonazione dei Radiotrasmettitori"

OFF: Il ricevitore risulta configurato per il funzionamento in modalità rolling-code, vedi paragrafo "Clonazione dei Radiotrasmettitori"

- Programmazione radiocomandi (PR. RAD. ID) [ON]

ON: Abilita la memorizzazione via radio dei trasmettitori:
1- Premere in sequenza il tasto nascosto (P1) e il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore già memorizzato in modalità standard attraverso il menu radio.

2- Premere entro 10s il tasto nascosto (P1) ed il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore da memorizzare.

La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi trasmettitori.

Questa modalità non richiede l'accesso al quadro comando.

OFF: Disabilita la memorizzazione via radio dei trasmettitori.

I trasmettitori vengono memorizzati solo utilizzando l'apposito menu Radio.

- Master/Slave (MSTR/SLV) [OFF]

ON: Il quadro comando viene settato come Master in un collegamento centralizzato (vedi Paragrafo 8).

OFF: Il quadro comando viene settato come Slave in un collegamento centralizzato (vedi Paragrafo 8).

- Selezione START - OPEN (SELR. OPEN) [OFF]

ON: L'ingresso tra i due morsetti 17-20 funziona come OPEN.

OFF: L'ingresso tra i due morsetti 17-20 funziona come START.

- Selezione PED-CLOSE (PED. CL. 05E) [OFF]

ON: L'ingresso tra i due morsetti 17-21 funziona come CLOSE.

OFF: L'ingresso tra i due morsetti 17-21 funziona come PEDONALE.

6.3) Menu Radio (RAD. ID)

- Aggiungi

Consente di aggiungere un tasto di un radiocomando nella memoria della ricevente, dopo la memorizzazione restituisce numero della ricevente nella locazione della memoria (da 01 a 64).

Aggiungi Tasto start - (RGG. 5LR. 5LR. 5LR)

associa il tasto desiderato al comando Start.

Aggiungi Tasto 2ch (RGG. 2CH)

associa il tasto desiderato al comando 2° canale radio.

- Leggi (LEGGI)

Effettua una verifica di un tasto di una ricevente, se memorizzato restituisce numero della ricevente nella locazione della memoria (da 01 a 63) e numero del tasto (T1-T2-T3 o T4).

- Elimina Lista (EL. IP. 54)

ATTENZIONE! Rimuove completamente dalla memoria della ricevente tutti i radiocomandi memorizzati.

- Lettura codice ricevitore (COD. RH)

Visualizza il codice inserito nel ricevitore.

Consultate il paragrafo 7 per ulteriori informazioni inerenti le funzionalità avanzate del ricevitore incorporato Clonix.

6.4) Menu Lingua (L. INL. ID)

Consente di impostare la lingua del programmatore a display.

Sono disponibili 5 lingue:

- ITALIANO (IT)

- FRANCESE (FR)

- TEDESCO (DE)

- INGLESE (EN)

- SPAGNOLO (ES)

6.5) Menu default (DEF. ID)

Riporta la centrale ai valori preimpostati dei default.

6.6) Diagnostica e monitoraggio

Il display presente sul quadro **ALTAIR-P** sia nel normale funzionamento, sia nel caso di anomalie visualizza alcune utili informazioni.

SART = attivazione ingresso START

STOP = attivazione ingresso STOP

PHOT = attivazione ingresso PHOT

PED = attivazione ingresso PEDONALE

OPEN = attivazione ingresso OPEN

CLS = attivazione ingresso CLOSE

7) DATI TECNICI RICEVITORE INTEGRATO

Canali di uscita della ricevente:

- canale uscita 1, se reso attivo comanda uno START

- canale uscita 2, se reso attivo comanda l'eccitazione del relè II° canale radio per 1s.

Versioni trasmettitori utilizzabili:

Tutti i trasmettitori ROLLING CODE compatibili con



7.1) INSTALLAZIONE ANTENNA

Usare una antenna accordata sui 433MHz.

Per il collegamento Antenna-Ricevitore usare cavo coassiale RG58.

La presenza di masse metalliche a ridosso dell'antenna, può disturbare la ricezione radio. In caso di scarsa portata del trasmettitore, spostare l'antenna in un punto più idoneo.

7.2) CONFIGURAZIONE RICEVITORE

Le operazioni di clonazione possono essere effettuate solo con l'apposito programmatore palmare universale.

Ricevitore a bordo di tipo clonabile unisce le caratteristiche di estrema sicurezza alla copiatura della codifica a codice variabile (rolling code), la praticità di poter effettuare, grazie ad un esclusivo sistema, operazioni di "clonazione" di trasmettitori. Clonare un trasmettitore significa generare un trasmettitore in grado di inserirsi automaticamente nella lista dei trasmettitori memorizzati nel ricevitore aggiungendosi o sostituendo un particolare trasmettitore.

La clonazione per sostituzione consente di creare un nuovo trasmettitore che prende il posto nel ricevitore di un trasmettitore precedentemente memorizzato, in qualsiasi modo sarà possibile rimuovere dalla memoria e rendere non più utilizzabile un trasmettitore.

Sarà quindi possibile programmare a distanza e senza intervenire sul ricevitore un gran numero di trasmettitori in aggiunta o in sostituzione di trasmettitori che, per esempio, siano stati smarriti.

Quando la sicurezza della codifica non sia determinante, il ricevitore a bordo permette di effettuare la clonazione in aggiunta a codice fisso che, rinunciando al codice variabile, permette comunque di avere una codifica con un elevato numero di combinazioni, mantenendo la possibilità di "copiare" un qualsiasi trasmettitore già programmato.

7.3) PROGRAMMAZIONE TRAMITE PROGRAMMATORE PALMARE UNIVERSALE

La memorizzazione dei trasmettitori può avvenire in modalità manuale o a mezzo del programmatore palmare universale, che consente la gestione tramite il software **EEdbase** del database completo dell'installazione.

In questo ultimo caso la programmazione della ricevente avviene tramite la connessione del programmatore palmare universale al quadro comando **ALTAIR-P**, utilizzando gli accessori UNIFLAT e UNIDA come indicato in Fig. 4.

7.4) PROGRAMMAZIONE MANUALE

Nel caso di installazioni standard nelle quali non siano richieste le funzionalità avanzate è possibile procedere alla memorizzazione manuale dei trasmettitori, facendo riferimento alla Fig.B per la programmazione base.

- Se si desidera che il trasmettitore attivi l'uscita1 (START) con il tasto1 o con il tasto 2 o con il tasto 3 o con il tasto 4, inserire il trasmettitore nel menu tasto start come in fig. B.
- Se si desidera che il trasmettitore attivi l'uscita2 (rele II° canale radio) con il tasto1 o con il tasto 2 o con il tasto 3 o con il tasto 4, inserire il trasmettitore nel menu tasto 2can. come in fig. B.

Nota: Il tasto nascosto P1 assume aspetto diverso a seconda del modello di trasmettitore.

Per i trasmettitori dotati di tasto nascosto, premere il pulsante nascosto P1 (Fig.B1). Per i trasmettitori sprovvisti del tasto nascosto, il tasto P1 corrisponde alla pressione contemporanea dei 4 tasti del trasmettitore o, aprendo il vano batteria, a ponticellare con un cacciavite le due piazzole P1 (Fig.B2).

NOTA IMPORTANTE: CONTRASSEGNARE IL PRIMO TRASMETTITORE MEMORIZZATO CON IL BOLLINO CHIAVE (MASTER).

Il primo trasmettitore, nel caso di programmazione manuale, assegna il CODICE CHIAVE DEL RICEVITORE; questo codice risulta necessario per poter effettuare la successiva clonazione dei radiotrasmettitori.

7.5) CLONAZIONE DEI RADIOTRASMETTITORI

Clonazione con rolling code/Clonazione a codice fisso

Fate riferimento alle istruzioni del programmatore palmare universale e alla Guida programmazione CLONIX.

7.6) PROGRAMMAZIONE AVANZATA: COMUNITÀ DI RICEVITORI

Fate riferimento alle istruzioni del programmatore palmare universale e alla Guida programmazione CLONIX.

8) CONNESSIONE SERIALE MEDIANTE SCHEDA SCS1 (Fig.5)

Il quadro di comando **ALTAIR-P** consente, tramite appositi ingressi e uscite seriali (SCS1), la connessione centralizzata di più automazioni. In questo modo è possibile, con un unico comando, eseguire l'apertura o la chiusura di tutte le automazioni connesse.

Seguendo lo schema di Fig.5, procedere alla connessione di tutti i quadri comando **ALTAIR-P**, utilizzando esclusivamente un doppino di tipo telefonico.

Nel caso si utilizzi un cavo telefonico con più coppie risulta indispensabile utilizzare i fili della stessa coppia.

La lunghezza del cavo telefonico fra una apparecchiatura e la successiva non deve eccedere i 250 m.

A questo punto è necessario configurare opportunamente ogni quadro comando **ALTAIR-P**, impostando inanzitutto una centrale MASTER, che avrà il controllo di tutte le altre, necessariamente settate come SLAVE (vedi menu logiche).

Impostare inoltre il numero di Zona (vedi menu parametri) tra 0 e 127.

Il numero di zona consente di creare dei gruppi di automazioni, ognuna delle quali risponde al Master di Zona. **Ogni zona può avere un solo Master, il Master della zona 0 controlla anche gli Slave delle altre zone.**

9) CONNESSIONE ELETTROSERRATURA

EBP: vedi Fig. 6A

ECB: vedi Fig. 6B

N.B. I radiocomandi vanno memorizzati sul 2° canale radio. L'uscita 2° canale radio pilota la scheda "ME".

Fig. A

ACCESS TO MENUS

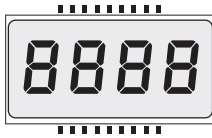
Press the OK key
OK

OK

bFt
ALtR Ir-P
0000
0000
00

Control unit software version
No. total manoeuvres
(in thousands)
No. manoeuvres since latest
maintenance (in thousands)
No. radio control devices
memorised

LEGENDA



+ ↑
 - ↓
 OK

+/- Simultaneously press the + and - keys.
Simultaneous pressure of the + and - keys allows you to exit the active menu and return to the preceding menu; if this takes place at the main menu level, programming is exited and the display switched off.
The modifications made are only confirmed if the OK key is subsequently pressed.

[00] Preset value

+/ON
 -/OFF

PrG OK! message (confirms modification made)

OK Press OK key (Enter/confirm)

Ko KO! message (value or function error)

+ Menu scrolling
(+ = preceding - = following)

-< "Wait" message (enter value or function)

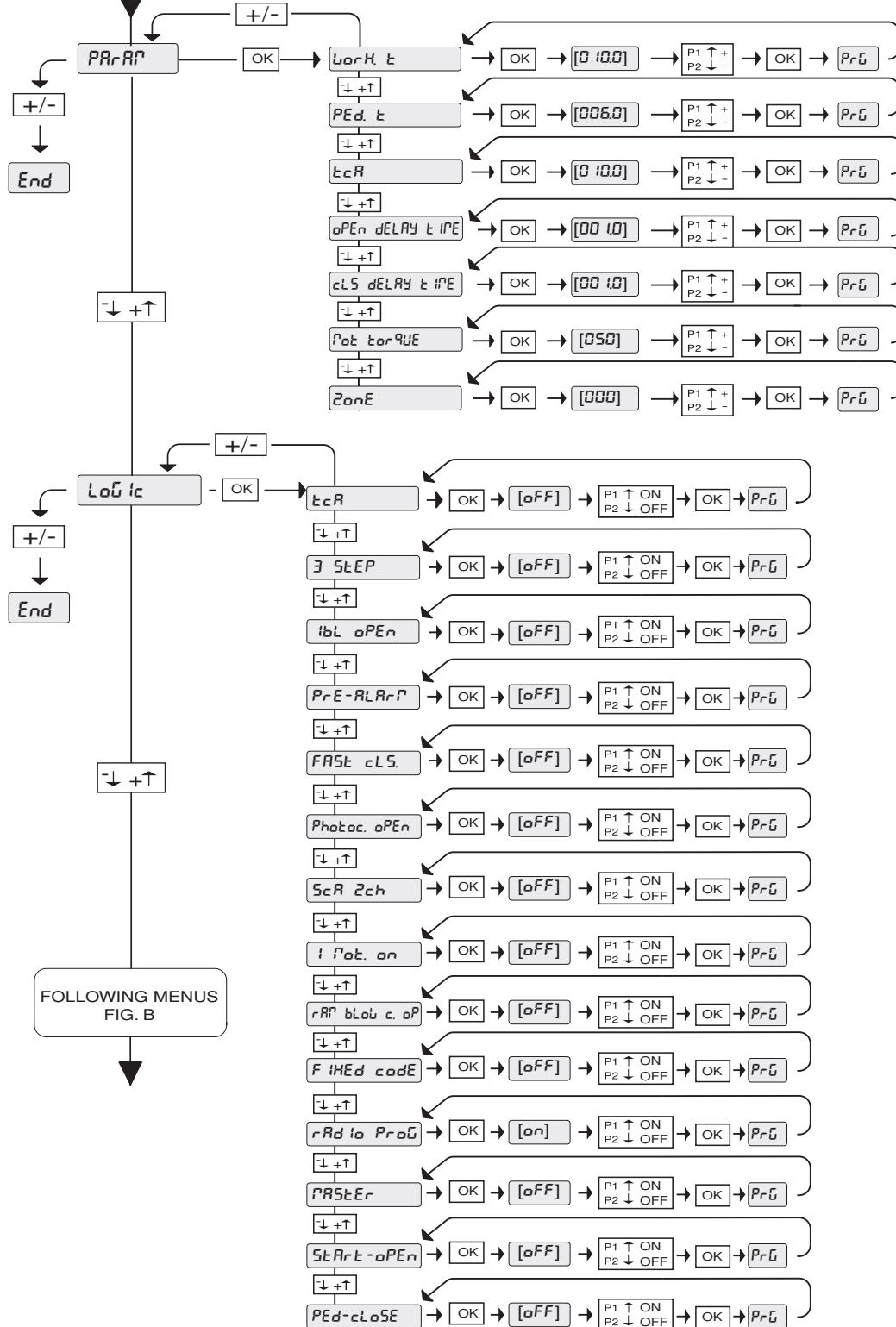
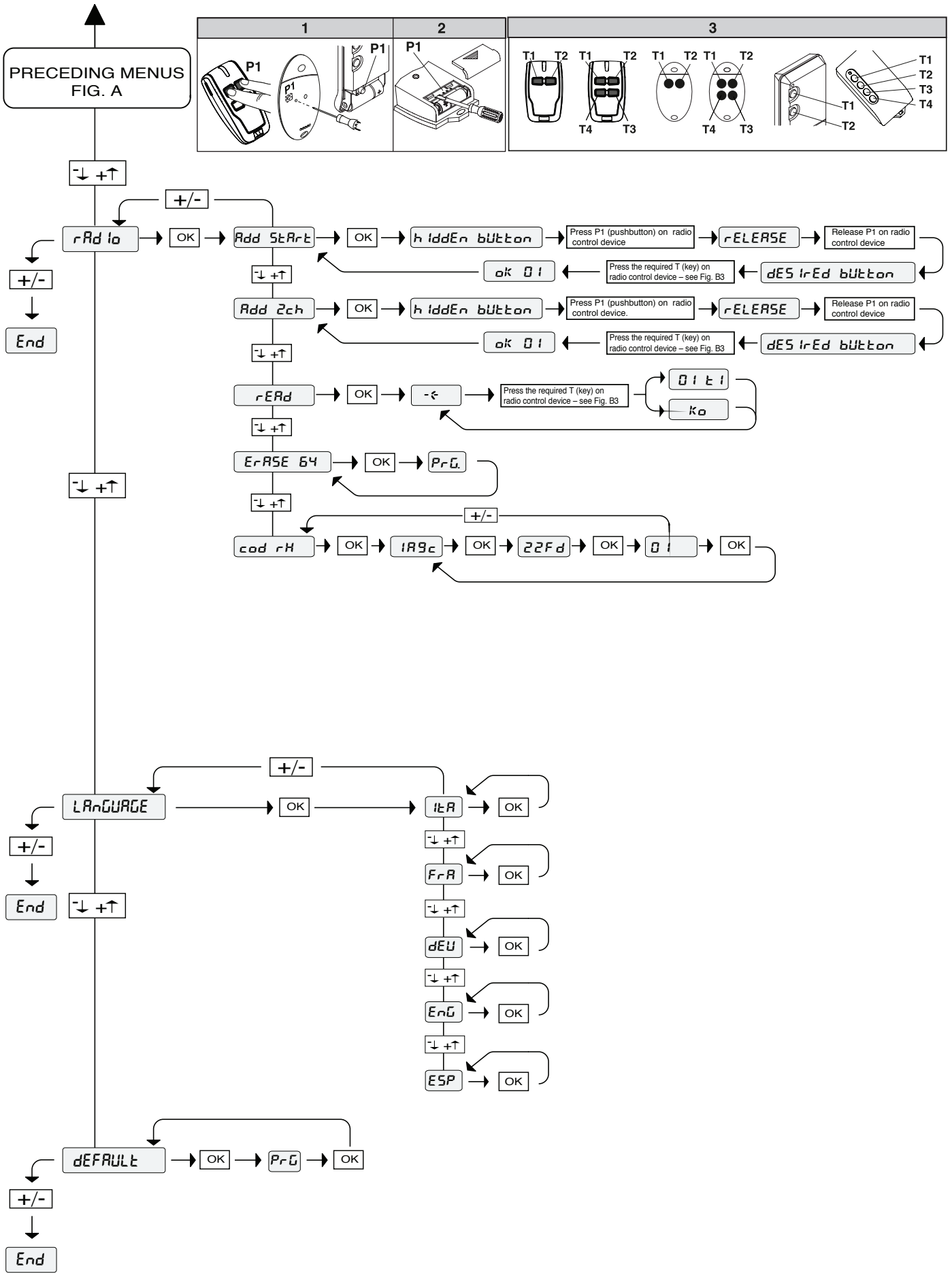


Fig. B

D811506_04



INSTALLER WARNINGS

WARNING! Important safety instructions. Carefully read and comply with all the warnings and instructions that come with the product as incorrect installation can cause injury to people and animals and damage to property. The warnings and instructions give important information regarding safety, installation, use and maintenance. Keep hold of instructions so that you can attach them to the technical file and keep them handy for future reference.

GENERAL SAFETY

This product has been designed and built solely for the purpose indicated herein. Uses other than those indicated herein might cause damage to the product and create a hazard.

- The units making up the machine and its installation must meet the requirements of the following European Directives, where applicable: 2004/108/EC, 2006/95/EC, 2006/42/EC, 89/106/EC, 99/05/EC and later amendments. For all countries outside the EEC, it is advisable to comply with the standards mentioned, in addition to any national standards in force, to achieve a good level of safety.
- The Manufacturer of this product (hereinafter referred to as the "Firm") disclaims all responsibility resulting from improper use or any use other than that for which the product has been designed, as indicated herein, as well as for failure to apply Good Practice in the construction of entry systems (doors, gates, etc.) and for deformation that could occur during use.
- Installation must be carried out by qualified personnel (professional installer, according to EN 12635), in compliance with Good Practice and current code.
- Before installing the product, make all structural changes required to produce safety gaps and to provide protection from or isolate all crushing, shearing and dragging hazard areas and danger zones in general in accordance with the provisions of standards EN 12604 and 12453 or any local installation standards. Check that the existing structure meets the necessary strength and stability requirements.
- Before commencing installation, check the product for damage.
- The Firm is not responsible for failure to apply Good Practice in the construction and maintenance of the doors, gates, etc. to be motorized, or for deformation that might occur during use.
- Make sure the stated temperature range is compatible with the site in which the automated system is due to be installed.
- Do not install this product in an explosive atmosphere: the presence of flammable fumes or gas constitutes a serious safety hazard.
- Disconnect the electricity supply before performing any work on the system. Also disconnect buffer batteries, if any are connected.
- Before connecting the power supply, make sure the product's ratings match the mains ratings and that a suitable residual current circuit breaker and overcurrent protection device have been installed upline from the electrical system. Have the automated system's mains power supply fitted with a switch or omnipolar thermal-magnetic circuit breaker with a contact separation that provide full disconnection under overvoltage category III conditions.
- Make sure that upline from the mains power supply there is a residual current circuit breaker that trips at no more than 0.03A as well as any other equipment required by code.
- Make sure the earth system has been installed correctly: earth all the metal parts belonging to the entry system (doors, gates, etc.) and all parts of the system featuring an earth terminal.
- Installation must be carried out using safety devices and controls that meet standards EN 12978 and EN 12453.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- In the event impact forces exceed the values laid down by the relevant standards, apply electro-sensitive or pressure-sensitive devices.
- Apply all safety devices (photocells, safety edges, etc.) required to keep the area free of impact, crushing, dragging and shearing hazards. Bear in mind the standards and directives in force, Good Practice criteria, intended use, the installation environment, the operating logic of the system and forces generated by the automated system.
- Apply all signs required by current code to identify hazardous areas (residual risks). All installations must be visibly identified in compliance with the provisions of standard EN 13241-1.
- Once installation is complete, apply a nameplate featuring the door/gate's data. This product cannot be installed on leaves incorporating doors (unless the motor can be activated only when the door is closed).
- If the automated system is installed at a height of less than 2.5 m or is accessible, the electrical and mechanical parts must be suitably protected.
- Install any fixed controls in a position where they will not cause a hazard, away from moving parts. More specifically, hold-to-run controls must be positioned within direct sight of the part being controlled and, unless they are key operated, must be installed at a height of at least 1.5 m and in a place where they cannot be reached by the public.
- Apply at least one warning light (flashing light) in a visible position, and also attach a Warning sign to the structure.
- Attach a label near the operating device, in a permanent fashion, with information on how to operate the automated system's manual release.
- Make sure that, during operation, mechanical risks are avoided or relevant protective measures taken and, more specifically, that nothing can be banged, crushed, caught or cut between the part being operated and surrounding parts.
- Once installation is complete, make sure the motor automation settings are correct and that the safety and release systems are working properly.
- Only use original spare parts for any maintenance or repair work. The Firm disclaims all responsibility for the correct operation and safety of the automated system if parts from other manufacturers are used.
- Do not make any modifications to the automated system's components unless explicitly authorized by the Firm.
- Instruct the system's user on what residual risks may be encountered, on the control systems that have been applied and on how to open the system manually in an emergency. Give the user guide to the end user.
- Dispose of packaging materials (plastic, cardboard, polystyrene, etc.) in accordance with the provisions of the laws in force. Keep nylon bags and polystyrene out of reach of children.

WIRING

WARNING! For connection to the mains power supply, use: a multicore cable with a cross-sectional area of at least 5x1.5mm² or 4x1.5mm² when dealing with three-phase power supplies or 3x1.5mm² for single-phase supplies (by way of example, type H05 VV-F cable can be used with a cross-sectional area of 4x1.5mm²). To connect auxiliary equipment, use wires with a cross-sectional area of at least 0.5 mm².

- Only use pushbuttons with a capacity of 10A-250V or more.
- Wires must be secured with additional fastening near the terminals (for example, using cable clamps) in order to keep live parts well separated from safety extra low voltage parts.
- During installation, the power cable must be stripped to allow the earth wire to be connected to the relevant terminal, while leaving the live wires as short as possible. The earth wire must be the last to be pulled taut in the event the cable's fastening device comes loose.

WARNING! safety extra low voltage wires must be kept physically separate from low voltage wires.

Only qualified personnel (professional installer) should be allowed to access live parts.

CHECKING THE AUTOMATED SYSTEM AND MAINTENANCE

Before the automated system is finally put into operation, and during maintenance work, perform the following checks meticulously:

- Make sure all components are fastened securely.
- Check starting and stopping operations in the case of manual control.
- Check the logic for normal or personalized operation.
- For sliding gates only: check that the rack and pinion mesh correctly with 2 mm of play along the full length of the rack; keep the track the gate slides on clean and free of debris at all times.
- For sliding gates and doors only: make sure the gate's running track is straight and horizontal and that the wheels are strong enough to take the weight of the gate.
- For cantilever sliding gates only: make sure there is no dipping or swinging during operation.
- For swing gates only: make sure the leaves' axis of rotation is perfectly vertical.
- For barriers only: before opening the door, the spring must be decompressed (vertical boom).
- Check that all safety devices (photocells, safety edges, etc.) are working properly and that the anti-crush safety device is set correctly, making sure that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- Make sure that the emergency operation works, where this feature is provided.
- Check opening and closing operations with the control devices applied.
- Check that electrical connections and cabling are intact, making extra sure that insulating sheaths and cable glands are undamaged.
- While performing maintenance, clean the photocells' optics.
- When the automated system is out of service for any length of time, activate the emergency release (see "EMERGENCY OPERATION" section) so that the operated part is made idle, thus allowing the gate to be opened and closed manually.
- If the power cord is damaged, it must be replaced by the manufacturer or their technical assistance department or other such qualified person to avoid any risk.
- If "D" type devices are installed (as defined by EN 12453), connect in unverified mode, foresee mandatory maintenance at least every six months
- The maintenance described above must be repeated at least once yearly or at shorter intervals where site or installation conditions make this necessary.

WARNING!

Remember that the drive is designed to make the gate/door easier to use and will not solve problems as a result of defective or poorly performed installation or lack of maintenance



SCRAPPING

Materials must be disposed of in accordance with the regulations in force. Do not throw away your discarded equipment or used batteries with household waste. You are responsible for taking all your waste electrical and electronic equipment to a suitable recycling centre.

DISMANTLING

If the automated system is being dismantled in order to be reassembled at another site, you are required to:

- Cut off the power and disconnect the whole electrical system.
- Remove the actuator from the base it is mounted on.
- Remove all the installation's components.
- See to the replacement of any components that cannot be removed or happen to be damaged.

THE DECLARATION OF CONFORMITY CAN BE VIEWED ON THIS WEBSITE: WWW.BFT.IT IN THE PRODUCT SECTION.

Anything that is not explicitly provided for in the installation manual is not allowed. The operator's proper operation can only be guaranteed if the information given is complied with. The Firm shall not be answerable for damage caused by failure to comply with the instructions featured herein.

While we will not alter the product's essential features, the Firm reserves the right, at any time, to make those changes deemed opportune to improve the product from a technical, design or commercial point of view, and will not be required to update this publication accordingly.

Thank you for buying this product, our company is sure that you will be more than satisfied with its performance. This product is supplied with an "Instruction Manual" which should be read carefully as it provides important information about safety, installation, operation and maintenance.

This product complies with recognised technical standards and safety regulations. We declare that it is in conformity with the following European Directives: 2004/108 EEC, 2006/95 EEC and subsequent amendments.

1) GENERAL OUTLINE

The **ALTAIR-P** control panel is suitable for swing gates. It is supplied by the manufacturer with standard functional settings. Any alteration must be set by means of the incorporated display programmer or by means of universal palmtop programmer. The Control unit completely supports the **EELINK** protocol.

Specifications:

- management of two motors with electronic torque setting.
- Radio receiver: 433.92 MHz rolling-code or fixed code
- Maximum numbers of radio control devices to be managed: 63
- Centralised controls with other controllers: presetting for serial protocol with an external accessory.

3) CONTROL UNIT TECHNICAL SPECIFICATIONS

Power supply: 230V~ ±10% 50Hz*
 No-load absorption from the mains: 0.2A max
 Mains/low voltage insulation: > 2MΩhm 500V~
 Dielectric strength: mains/low voltage 3750V~ for 1 minute
 Motor output current: 1.25A+1.25Amax
 Motor relay commutation current: 10A
 Maximum power with 2 motors: 300W+300W
 Maximum power with 1 motor: 300W
 Blinker: 40W max
 Gate-open warning light: 24V~ 3W max
 Supply to accessories: 24V~ (0.2A max absorption)
 Degree of protection for box: IP 55
 Dimensions: see figure 1
 Fuses: see figure 2
 (*other voltages available on request)

4) TERMINAL BOARD CONNECTIONS (Fig.3)

WARNING - During wiring and installation operations, refer to the current standards and to principles of good technical practice.

Wires powered at different voltages must be physically separated, or suitably insulated with at least 1 mm extra insulation. The wires must be clamped by an extra fastener near the terminals, for example by bands.

The capacitors must be inserted inside the control unit box and adequately fixed to it.

WARNING! For connection to the mains, use a multipolar cable with a minimum of 3x1.5mm² cross section and complying with the previously mentioned regulations. For example, if the cable is outside (in the open), it has to be at least equal to H07RN-F, but if it is on the inside (or outside but placed in a plastic cable channel) it has to be or at least equal to H05VV-F with section 3x1.5mm².

TERMINAL	DESCRIPTION
1	GND terminal (yellow/green earthing cable)
2	Single-phase mains supply (L)
3	Single-phase mains supply (N)
4-5-6	Connection to motor 1: 4 on 1 + Capacitor 5 common 6 on 2 + Capacitor
7-8-9	Connection to motor 2: 7 on 1 + Capacitor 8 common 6 on 2 + Capacitor
10-11	230V ~ output for blinker light (40W max)
13-14	24V~ 180mA max output – supply to photocells or other devices
15-16	Output (N.O. contact (24V~/0.5A max)) for gate-open warning light or, alternatively, 2nd radio channel (see paragraph 6 "configuration").
17-18	STOP push (N.C.) input. If not used, leave the bridge connected.
17-19	PHOTOCELL (N.C.) input. If not used, leave the bridge connected

17-20	DIP START-OPEN= OFF: START push (N.O.). DIP START-OPEN= ON: OPEN push (N.O.).
17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: PEDESTRIAN input (N.O.). Activation only takes place on motor 2 for the Pedestrian operation time, if the opening cycle has started (not from pedestrian function), the pedestrian control is considered as a START control. DIP PED-CLOSE= ON: CLOSE input (N.O.).
31-32	Antenna input for integrated radio-receiver board (31: SIGNAL . 32: BRAID)

5) PROGRAMMING

The control panel provided with a microprocessor is supplied with function parameters preset by the manufacturer, suitable for standard installations. The predefined parameters can be altered by means of either the incorporated display universal palmtop programmer.

In the case where programming is carried out by means of universal palmtop programmer, carefully read the instructions relating to universal palmtop programmer, and proceed in the following way.

Connect the universal palmtop programmer to the control unit through the UNIFLAT accessory (See fig. 4). Enter the "CONTROL UNITS" menu, and the "PARAMETERS" submenu, then scroll the display screenfuls using the up/down arrows, and set the numerical values of the parameters listed below.

For the function logics, refer to the "LOGIC" submenu.

In the case where programming is carried out by means of the incorporated programmer, refer to Fig. A and B and to the "configuration" paragraph.

6) CONFIGURATION

The display programmer is used to set all the **ALTAIR-P** control panel functions. The programmer is provided with three pushbuttons for menu scrolling and function parameter configurations (Fig. 2):

- + menu scrolling/value increment key
- menu scrolling/value reduction key

OK Enter (confirm) key

The simultaneous pressure of the + and – keys is used to exit the active menu and move to the preceding menu.

If the + and – keys are pressed simultaneously at the main menu level (parameters, logics, radio, language, default), programming is exited and the display is switched off (the END message is displayed).

The modifications made are only set if the OK key is subsequently pressed.

When the OK key is pressed for the first time, the programming mode is entered. The following pieces of information appear on the display at first:

- Control unit Software version
- Number of total manoeuvres carried out (the value is expressed in thousands, therefore the display constantly shows 0000 during the first thousand manoeuvres)
- Number of manoeuvres carried out since the latest maintenance operation (the value is expressed in thousands, therefore the display constantly shows 0000 during the first thousand manoeuvres)
- Number of memorised radio control devices.

When the OK key is pressed during the initial presentation phase, the first menu (parameters) can be accessed directly.

Here follows a list of the main menus and the respective submenus available.

The predefined parameter is shown between square brackets [0].

The writing appearing on the display is indicated between round brackets.

Refer to Figures A and B for the control unit configuration procedure.

6.1) PARAMETERS MENU

- **Operation time (work t) [010.0s]**
Set the numerical value of the operation time from 3 to 180 seconds.
- **Pedestrian operation time (PEd. t) [006.0s]**
Set the numerical value of the control panel operation time from 3 to 90 seconds.
- **Automatic Closing Time (t c R) [010.0s]**
Set the numerical value of the automatic closing time from 3 to 120 seconds.

WARNING: Check that the impact force value measured at the points established by the EN 12445 standard is lower than that specified in the EN 12453 standard.

Incorrect sensitivity setting can cause injuries to persons or animals, or damage to things.

- **Opening delay time (oPE n dELAY t iPE) [001.0s]**
Set the opening delay time between 1 and 10 seconds.
- **Closing delay time (cLS dELAY t iPE) [001.0s]**
Set the closing delay time between 1 and 60 seconds.
- **Motor torque (T o t t o r Q U E) [050%]**
Set the numerical value of the motor torque between 1% and 99%.

- **Zone (ZonE) [0]**
Set the zone number between a minimum value of 0 and a maximum value of 127. See paragraph 8 on "Serial connection".

6.2) LOGICS MENU

- **TCA (tCR) [OFF]**
ON: Activates automatic closing
OFF: Excludes automatic closing
- **3 Steps (3 StEP) [OFF]**
ON: Enables 3-step logic. A start impulse has the following effects:
door closed:..... opens
on opening:stops and enters TCA (if configured)
door open:.....closes
on closing:.....stops and reverses movement
after stopping:..... opens
OFF: Disables 3-step logic.
- **Impulse lock (IbL oPEn) [OFF]**
ON: Enables impulse lock during the opening phase.
OFF: Excludes impulse lock during the opening phase.
- **Pre alarm (PrE-RLRp) [OFF]**
ON: The blinker comes on about 3 seconds before the motor starts.
OFF: The blinker comes on at the same time as the motor starts.
- **Rapid closing (FRSt cL5) [OFF]**
ON: Closes the gate after photocell disengagement, before waiting for the end of the TCA (automatic closing time) set.
OFF: Command not entered.
- **Photocells on opening (PhoLac. oPEn) [OFF]**
ON: In case of obscuring, this excludes photocell operation on opening. During the closing phase, it immediately reverses the motion.
OFF: In case of obscuring, the photocells are active both on opening and on closing. When a photocell is obscured on closing, it reverses the motion only after the photocell is disengaged.
- **Gate-open or 2nd radio channel warning light (ScR ZCh) [OFF]**
ON: The output between terminals 15 and 16s configured as Gate-open warning light, in this case the 2nd radio channel controls pedestrian opening.
OFF: The output between terminals 15 and 16 is configured as 2nd radio channel.
- **Motors in operation (I P oL. on) [OFF]**
ON: Only motor 2 is in operation (terminals 7, 8 and 9).
With this configuration, the pedestrian input is disabled.
OFF: Both motors are in operation.
- **Ram blow on opening (rRp bL oL c. oP) [OFF]**
ON: Before opening, the gate is pushed for about 2 seconds in the closing direction. This allows the electric lock to be released more easily (not affected by limit switches).
OFF: Excludes the ram blow.
IMPORTANT – When no adequate mechanical backstops are fitted, do not use this function.
- **Fixed code (F iHEd codE) [OFF]**
ON: The receiver is configured for operation in fixed-code mode, see paragraph on "Radio Transmitter Cloning".
OFF: The receiver is configured for operation in rolling-code mode, see paragraph on "Radio Transmitter Cloning".
- **Radio transmitter programming (rRd Io Pr oU) [ON]**
ON: This enables transmitter storage via radio:
1 - First press the hidden key (P1) and then the normal key (T1, T2, T3 or T4) of a transmitter already memorised in standard mode by means of the radio menu.
2 - Within 10s press the hidden key (P1) and the normal key (T1, T2, T3 or T4) of a transmitter to be memorised.
The receiver exits the programming mode after 10s, other new transmitters can be entered before the end of this time.
This mode does not require access to the control panel.
OFF: This disables transmitter storage via radio.
The transmitters can only be memorised using the appropriate Radio menu.
- **Master/Slave (rRSLEr) [OFF]**
ON: The control panel is set as Master in a centralised connection (see Paragraph 8).
OFF: The control panel is set as Slave in a centralised connection (see Paragraph 8).
- **Start-Open selection (StRrL-oPEn) [OFF]**
ON: The input between the two terminals 17-20 acts as open.
OFF: The input between the two terminals 17-20 acts as start.
- **PED-CLOSE selection (PEd-cL oSE) [OFF]**
ON: The input between the two terminals 17-21 works as CLOSE.
OFF: The input between the two terminals 17-21 works as PEDESTRIAN.

6.3) Radio Menu (rRd Io)

- **Add (Rdd)**
Allows you to add one key of a radio control device to the receiver memory; after storage it displays a message showing the transmitter number in the memory location (from 01 to 64).
NOTE: When using transmitters with two or more channels, the first push-

button which has been stored is associated to the START function. If a second push-button is stored, it will be associated to the pedestrian function.

- **Read (rERd)**
Checks one key of a receiver; if stored it displays a message showing the receiver number in the memory location (from 01 to 64), and the key number (T1, T2, T3 or T4).
- **Delete (ERSE i)**
Removes one single key of a transmitter from the receiver memory; after deletion it displays a message showing the receiver number in the memory location (from 01 to 64).
- **Eliminate list (ERSE B4)**

WARNING! Completely removes all memorised radio control devices from the receiver memory.

6.4) Language Menu (LRnGURGE)

Allows you to set the language on the display programmer. 5 languages are available:

- **ITALIAN (ItR)**
- **FRENCH (FRr)**
- **GERMAN (dEU)**
- **ENGLISH (ENU)**
- **SPANISH (ESP)**

6.5) MENU DEFAULT (dEFrULt)

Restores the preset default values on the control unit.

6.6) DIAGNOSTICS AND MONITORING

The display on the **ALTAIR-P** panel shows some useful information, both during normal operation and in the case of malfunctions.

Diagnostics:

In the case of malfunctions, the display shows a message indicating which device needs to be checked:

- STRT = START input activation
- STOP = STOP input activation
- PHOT = PHOT input activation
- PED = input activation PEDESTRIAN
- OPEN = OPEN input activation
- CLS = CLOSE input activation

7) RADIO TECHNICAL SPECIFICATIONS

Receiver output channels:

- output channel 1, if activated, controls a START command.
- output channel 2, if activated, controls the excitation of the 2nd radio channel relay for 1s, or activates the pedestrian function, depending on the setting.

Transmitter versions which can be used:



all Rolling Code transmitters compatible with

7.1) ANTENNA INSTALLATION

Use an antenna tuned to 433MHz.

For Antenna-Receiver connection, use RG58 coaxial cable.

The presence of metallic masses next to the antenna can interfere with radio reception. In case of insufficient transmitter range, move the antenna to a more suitable position.

7.2) RECEIVER CONFIGURATION

Cloning operations can be carried out with the special universal palmtop programmer only. The on-board receiver combines characteristics of utmost safety in copying variable code (rolling code) coding with the convenience of carrying out transmitter "cloning" operations thanks to an exclusive system.

Cloning a transmitter means creating a transmitter which can be automatically included within the list of the transmitters memorised in the receiver, either as an addition or as a replacement of a particular transmitter.

Cloning by replacement is used to create a new transmitter which takes the place of the one previously memorised in the receiver; in this way a specific transmitter can be removed from the memory and will no longer be usable.

Therefore it will be possible to remotely program a large number of additional transmitters or, for example, replacement transmitters for those which have been lost, without making changes directly to the receiver.

When coding safety is not a decisive factor, the on-board receiver allows you to carry out fixed-code additional cloning which, although abandoning the variable code, provides a high number of coding combinations, therefore keeping it possible to "copy" any transmitter which has already been programmed.

7.3) PROGRAMMING

Transmitter storage can be carried out in manual mode, or by means of the universal palmtop programmer which allows you to create installations in the

“collective receivers” mode, as well as manage the complete installation database using the **EEdbase** software.

The receiver is programmed by connecting universal palmtop programmer to the **ALTAIR-P** control panel, using the **UNIFLAT** and **UNIDA** accessories, as shown in fig. 4.

7.4) MANUAL PROGRAMMING

In the case of standard installations where advanced functions are not required, you can proceed to manual storage of the transmitters, making reference to fig. B for basic programming.

- If you wish the transmitter to activate output 1 (START) by means of key1, key2, key3 or key4, enter the transmitter in menu “Start key”, as in fig. B.
- If you wish the transmitter to activate output 2 (2nd radio channel relay) by means of key1, key2, key3 or key4, enter the transmitter in menu “2nd ch. key”, as in fig. B.

Note: Hidden key P1 appears differently depending on the transmitter model. For transmitters with hidden key, press hidden key P1 (fig. B1). For transmitters without hidden key, the key P1 function corresponds to simultaneously pressing the 4 transmitter keys or, after opening the battery compartment, bridging the two P1 points by means of a screwdriver (fig. B2).

IMPORTANT NOTE: ATTACH THE ADHESIVE KEY LABEL TO THE FIRST MEMORISED TRANSMITTER (MASTER).

In the case of manual programming, the first transmitter assigns the key code to the receiver; this code is necessary in order to carry out subsequent cloning of the radio transmitters.

7.5) RADIO-TRANSMITTER CLONING

Rolling-code cloning / Fixed-code cloning

Make reference to the universal palmtop programmer Instructions and the CLONIX Programming Guide.

7.6) ADVANCED PROGRAMMING: COLLECTIVE RECEIVERS

Make reference to the universal palmtop programmer Instructions and the CLONIX Programming Guide.

8) SERIAL CONNECTION USING SCS1 BOARD (Fig.5)

The **ALTAIR-P** control panel allows several automation units (SCS1) to be connected in a centralised way by means of appropriate serial inputs and outputs. This makes it possible to use one single command to open and close all the automation units connected.

Following the diagram in Fig.5, proceed to connecting all the **ALTAIR-P** control panels, exclusively using a telephone-type line.

Should a telephone cable with more than one pair be needed, it is indispensable to use wires from the same pair.

The length of the telephone cable between one appliance and the next must not exceed 250 m.

At this point, each of the **ALTAIR-P** control panels must be appropriately configured, by setting a MASTER unit first of all, which will have control over all the others, to be necessarily set as SLAVE (see logic menu).

Also set the Zone number (see parameter menu) between 0 and 127.

The zone number allows you to create groups of automation units, each one answering to the Zone Master unit. **Each zone can only be assigned one Master unit, the Master unit in zone 0 also controls the Slave units in the other zones.**

9) CONNECTION OF THE ELECTRIC LOCK

EBP: see Fig. 6A

ECB: see Fig. 6B

N.B. The radio transmitters must be stored in the 2nd radio channel. The output of the 2nd radio channel controls the “ME” board.

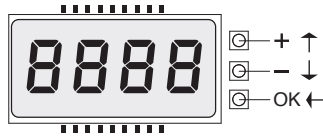
Fig. A

ACCES AUX MENUS

Appuyer sur la touche OK

Version logiciel centrale
 N° manoeuvres totales (en milliers)
 N° manoeuvres depuis le dernier entretien (en milliers)
 N° commandes radio mémorisées

LEGENDA



- [00] Valeur prédéfinie
- ↑ +/ON / ↓ -/OFF Incrément/réduction paramètres ou commutation ON/OFF
- OK Appuyer sur la touche OK (Retour/validation)
- ↓ +↑ Défilement du menu (+ = précédent - = suivant)

- +/- Appuyer simultanément sur les touches + et -. L'appui simultané sur les touches + et - permet de sortir du menu et de retourner au menu précédent; si cela a lieu au niveau principal du menu, on sort de la programmation et l'écran s'éteint. Les modifications effectuées ne sont validées que si elles sont suivies par l'appui de OK.
- PrG OK Message OK! (validation modification effectuée)
- PrG KO Message KO! (erreur valeur ou fonction)
- < Message "Attente" (introduire la valeur ou la fonction)

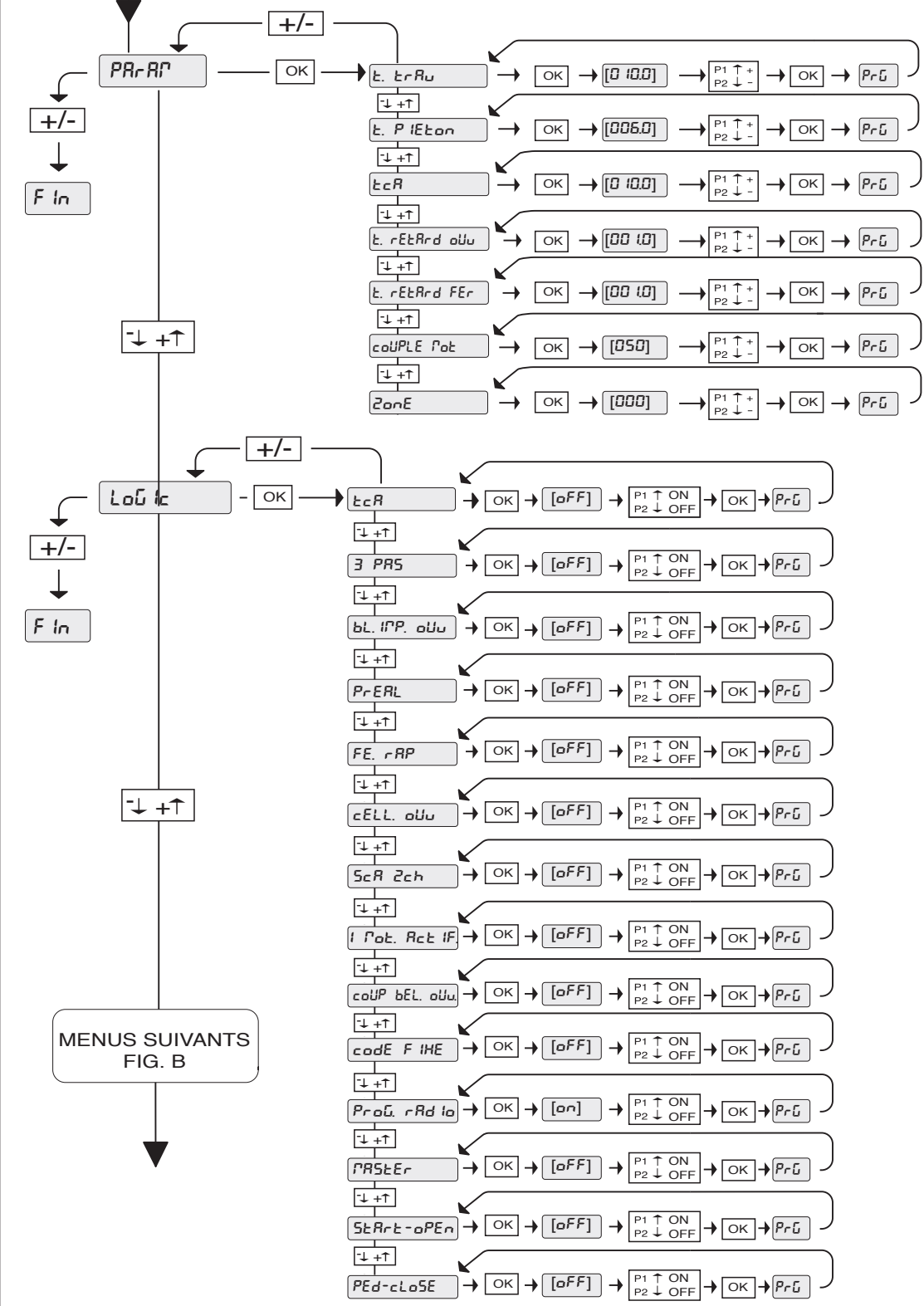
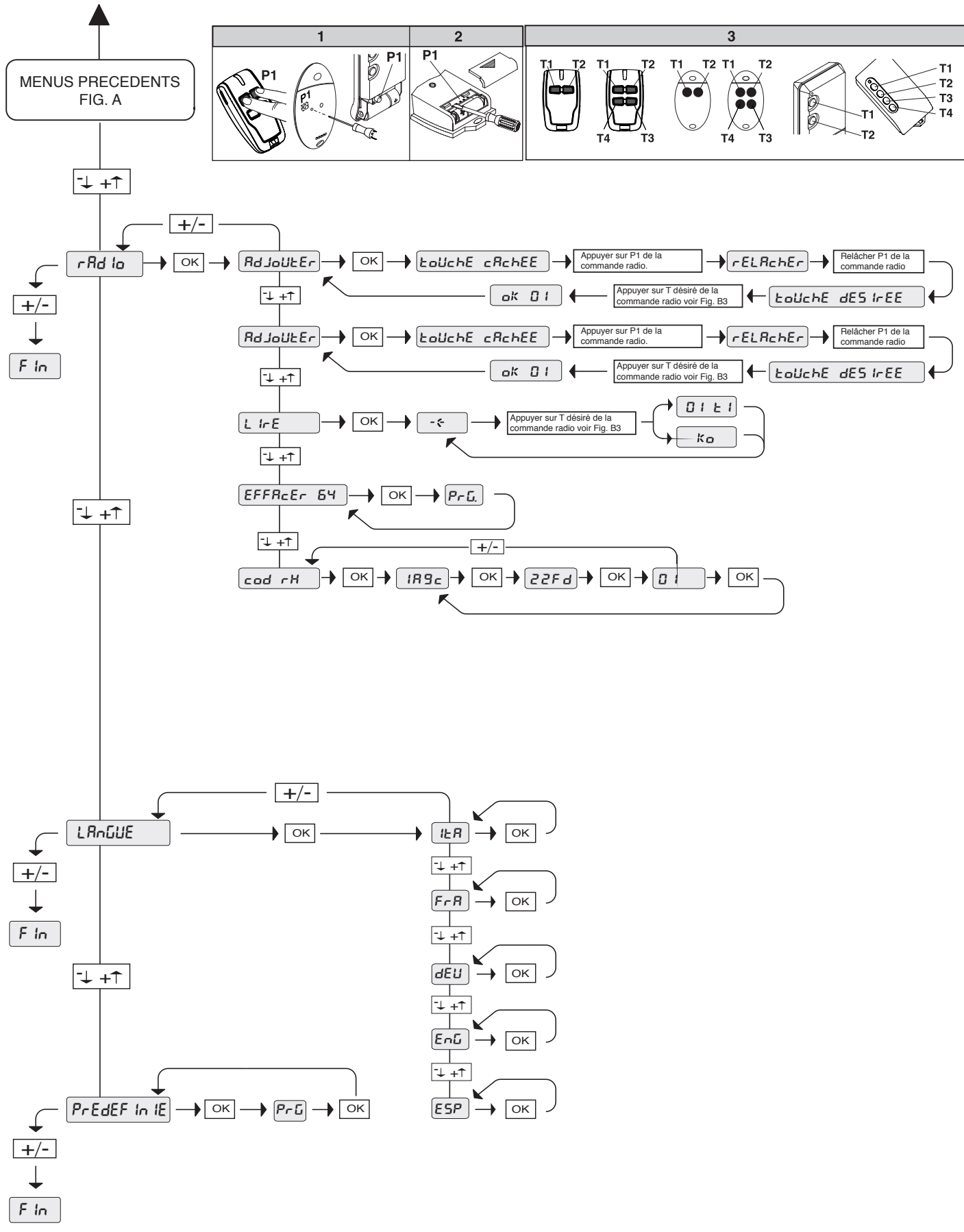
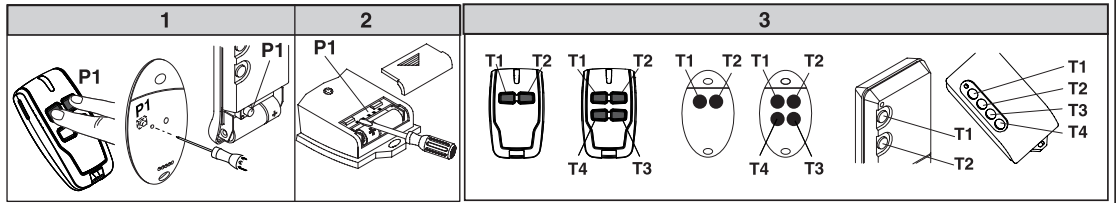


Fig. B

D811506_04



AVERTISSEMENTS POUR LE MONTEUR

ATTENTION ! Instructions de sécurité importantes. Veuillez lire et suivre attentivement tous les avertissements et toutes les instructions fournis avec le produit sachant qu'une installation incorrecte peut provoquer des préjudices aux personnes, aux animaux ou aux biens. Les avertissements fournissent des indications importantes concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien. Veuillez conserver les instructions pour les joindre au dossier technique et pour d'ultérieures consultations.

SECURITE GÉNÉRALE

Ce produit a été conçu et réalisé exclusivement pour l'usage indiqué dans cette documentation. Tout usage autre que celui indiqué risque d'endommager le produit et d'être une source de danger.

-Les éléments qui composent l'appareil et le montage doivent être conformes aux Directives Européennes suivantes : 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE et leurs modifications successives. Pour les pays n'appartenant pas à la CEE, il est conseillé de respecter également les normes citées, outre les règlements nationaux en vigueur, afin de garantir un bon niveau de sécurité.

-Le Fabricant de ce produit (par la suite « le Fabricant ») décline toute responsabilité dérivant d'un usage incorrect ou différent de celui prévu et indiqué dans la présente documentation, de l'inobservation de la bonne technique de construction des huisseries (portes, portails, etc.) et des déformations pouvant apparaître à l'usage.

-Le montage doit être accompli par du personnel qualifié (monteur professionnel, conformément à EN12635), dans le respect de la bonne technique et des normes en vigueur.

-Avant d'installer le produit apportez toutes les modifications structurelles nécessaires pour réaliser les butées de sécurité et la protection ou ségrégation de toutes les zones présentant un risque d'écrasement, de cisaillement, d'entraînement ou autre, conformément aux normes EN 12604 et 12453 ou les éventuelles normes locales sur l'installation. - Vérifiez si la structure existante est suffisamment robuste et stable.

-Avant de commencer le montage, vérifiez l'intégrité du produit.

-Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'inobservation de la bonne technique de construction et d'entretien des huisseries motorisées, ainsi que de déformations survenant en cours d'utilisation.

-Vérifier si l'intervalle de température déclaré est compatible avec le lieu destiné à l'installation de l'automatisation.

-Ne pas installer ce produit dans une atmosphère explosive: la présence de gaz ou de fumées inflammables constitue un grave danger pour la sécurité.

-Mettre hors tensions l'installation avant d'accomplir une quelconque intervention. Déconnecter également les batteries tampon éventuellement présentes.

-Avant de mettre hors tension, vérifier si les données de la plaque d'identification correspondent à celles du secteur et s'il y a en amont de l'installation électrique un disjoncteur et une protection adéquats contre la surintensité. Prévoyez sur le réseau d'alimentation de l'automatisation un interrupteur ou un magnétothermique omnipolaire permettant de procéder à une déconnexion totale dans les conditions de la catégorie de surtension III.

-Vérifier s'il y a en amont du réseau d'alimentation un disjoncteur dont le seuil ne dépasse pas 0,03A et les prescriptions des règlements en vigueur.

-Vérifier si l'installation de mise à la terre est réalisée correctement. Connecter toutes les parties métalliques de la fermeture (portes, portails, etc.) et tous les composants de l'installation munis de borne de terre.

-L'installation doit être équipée de dispositifs de sécurité et de commandes conformes aux normes EN 12978 et EN12453.

-Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

-Si les forces de choc dépassent les valeurs prévues par les normes, appliquer des dispositifs électrosensibles ou sensibles à la pression.

-Appliquer tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles, etc.) nécessaires pour protéger la zone contre les risques de choc, d'écrasement, d'entraînement ou de cisaillement. Tenir compte des règlements et des directives en vigueur, des critères de bonne technique, de l'utilisation, de l'environnement de l'installation, de la logique de fonctionnement du système et des forces développées par l'automatisation.

-Appliquer les signaux prévus par les règlements en vigueur pour indiquer les zones de danger (risques résiduels). Toutes les installations doivent être identifiées de façon visible conformément aux prescriptions de EN13241-1.

-Au terme de l'installation, appliquez une plaque d'identification de la porte/du portail.

-Ce produit ne peut pas être installé sur des vantaux munis de portes (à moins que le moteur ne puisse être actionné qu'avec la porte fermée).

bSi l'automatisation est installée à une hauteur inférieure à 2,5 m ou si elle est accessible, il est indispensable de garantir un degré de protection adapté aux parties électriques et mécaniques.

-Installer toutes commandes fixes en hauteur de façon à ce qu'elles ne représentent pas une source de danger et qu'elles soient éloignées des parties mobiles. En particulier les commandes à homme présent doivent être visibles directement de la partie guidée et - à moins qu'il n'y ait une clé, se trouver à 1,5 m minimum de hauteur de façon à être inaccessibles au public.

-Appliquer au moins un dispositif de signalation lumineux (clignotant) visible, fixer également un panneau Attention sur la structure.

-Fixer, à proximité de l'organe de manœuvre et de façon permanente, une étiquette sur le fonctionnement du déverrouillage manuel de l'automatisation.

-S'assurer que soient évités pendant la manœuvre les risques mécaniques et, en particulier, l'écrasement, l'entraînement et le cisaillement par la partie guidée et les parties voisines.

-Une fois l'installation accomplie, s'assurer que le réglage du moteur est correct et que les systèmes de protection et de déverrouillage fonctionnent correctement.

-Utiliser exclusivement des pièces détachées originales pour les opérations d'entretien ou les réparations. Le Fabricant décline toute responsabilité quant à la sécurité et au bon fonctionnement de l'automatisation en cas d'utilisation de composants d'autres Fabricants.

-Ne modifier d'aucune façon les composants de l'automatisation sans l'autorisation expresse du Fabricant.

-Informez l'utilisateur de l'installation sur les risques résiduels éventuels, sur les systèmes de commande appliqués et sur la façon de procéder à l'ouverture manuelle en cas d'urgence: remettre le manuel d'utilisation à l'utilisateur final.

-Éliminer les matériaux d'emballage (plastique, carton, polystyrène, etc.) conformément aux normes en vigueur. Ne pas laisser les sachets en plastique et la mousse de polystyrène à la portée des enfants.

CONNEXIONS

ATTENTION ! Pour le branchement sur le secteur, utiliser un câble multipolaire ayant une section minimum de 5x1,5mm² ou de 4x1,5mm² pour alimentation triphasée ou de 3x1,5mm² pour alimentation monophasée (par exemple, le câble peut être du type H05 VV-F avec une section de 4x1,5mm²). Pour le branchement des auxiliaires, utiliser des conducteurs de 0,5 mm² de section minimum.

-Utiliser exclusivement des touches ayant une portée supérieure ou égale à 10A-250V.

-Immobiliser les conducteurs à l'aide d'une fixation supplémentaire à proximité des bornes (par exemple, à l'aide d'un collier) afin de séparer nettement les parties sous tension des parties sous très faible tension de sécurité.

-Pendant l'installation, dénuder le câble d'alimentation afin de pouvoir brancher le conducteur de terre sur la borne appropriée en laissant cependant les conducteurs actifs aussi courts que possibles. Le conducteur de terre doit être le dernier à se tendre en cas de desserrement du dispositif de fixation du câble.

ATTENTION ! Les conducteurs à très faible tension de sécurité doivent être physiquement séparés des conducteurs à basse tension.

Seul le personnel qualifié (monteur professionnel) doit pouvoir accéder aux parties sous tension.

VÉRIFICATION DE L'AUTOMATISATION ET ENTRETIEN

Vérifier scrupuleusement ce qui suit avant de rendre l'automatisation définitivement opérationnelle et pendant les interventions d'entretien:

-Vérifier si tous les composants sont solidement fixés.

-Vérifier le fonctionnement du démarrage et de l'arrêt en cas de commande manuelle.

-Vérifier la logique de fonctionnement normale ou personnalisée.

-Uniquement sur les portails coulissants: vérifier si l'engrenage crémaillère - pignon est correct, avec un jeu de 2 mm le long de toute la crémaillère; le rail de glissement doit être toujours propre et dépourvu de débris.

-Uniquement sur les portails coulissants: vérifier si le rail du portail est droit et horizontal et si les roues sont en mesure de supporter le poids du portail.

-Uniquement sur les portails coulissants suspendus en porte-à-faux: vérifier l'absence d'abaissement ou d'oscillation pendant la manœuvre.

-Uniquement sur les portails à battant: vérifier si l'axe de rotation des vantaux est parfaitement vertical.

-Uniquement pour les barrières: avant d'ouvrir le portillon le ressort doit être déchargé (barre verticale).

-Contrôler le bon fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles etc.) et le bon réglage du dispositif de sécurité anti-écrasement, en vérifiant si la valeur de la force de choc mesurée aux endroits prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée par la norme EN12453.

-Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

-Vérifier le bon fonctionnement de la manœuvre d'urgence s'il y en a une.

-Vérifier le bon fonctionnement à l'ouverture et à la fermeture avec les dispositifs de commande appliqués.

-Vérifier l'intégrité des connexions électriques et des câblages, en particulier l'état des gaines isolantes et des presse-câbles.

-Pendant les opérations d'entretien, nettoyer les lentilles des photocellules.

-Pendant la période de mise hors service de l'automatisation, activer le déverrouillage d'urgence (cf. paragraphe MANŒUVRE D'URGENCE) de façon à libérer la partie guidée et à pouvoir accomplir l'ouverture et la fermeture manuelles du portail.

-Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le constructeur ou par son service après-vente ou par une personne qualifiée, afin d'éviter tout risque.

-Si on installe des dispositifs du type D (tels que définis par la EN12453), branchés en mode non vérifié, prescrire un entretien obligatoire au moins tous les six mois.

-L'entretien décrit plus haut doit être répété au moins une fois par an ou plus fréquemment si les caractéristiques du site ou de l'installation le demandent.

ATTENTION !

Ne pas oublier que la motorisation facilite l'utilisation du portail/de la porte mais qu'elle ne résout pas les problèmes imputables à des défauts ou à des erreurs de montage ou encore à l'absence d'entretien.



DÉMOLITION

Éliminez les matériaux en respectant les normes en vigueur. Ne jetez ni les vieux appareils, ni les piles, ni les batteries usées avec les ordures domestiques. Vous devez confier tous vos déchets d'appareils électriques ou électroniques à un centre de collecte différenciée, préposé à leur recyclage.

DÉMANTÈLEMENT

Si l'automatisation est démontée pour ensuite être remontée sur un autre site, il faut:

- Couper l'alimentation et débrancher toute l'installation électrique.

- Retirer l'actionneur de la base de fixation.

- Démontez tous les composants de l'installation.

- Remplacer les composants ne pouvant pas être retirés ou endommagés.

LA DÉCLARATION DE CONFORMITÉ PEUT ÊTRE CONSULTÉE SUR LE SITE: WWW.BFT.IT DANS LA SECTION PRODUITS.

Tout ce qui n'est pas expressément prévu dans le manuel de montage est interdit. Le bon fonctionnement de l'appareil n'est garanti que si les données indiquées sont respectées. Le Fabricant ne répond pas des dommages provoqués par l'inobservation des indications données dans ce manuel.

En laissant inaltérées les caractéristiques essentielles de l'appareil, l'entreprise se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera opportunes pour améliorer le produit du point de vue technique, commercial et de sa construction, sans s'engager à mettre à jour la présente publication.

Nous vous remercions pour avoir choisi ce produit. Nous sommes sûrs qu'il vous rendra le service nécessaire à vos besoins.

Lire attentivement le «Manuel d'instructions» qui accompagne ce produit puis qu'il fournit d'importantes indications concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien.

Ce produit est conforme aux normes reconnues de la technique et aux dispositions concernant la sécurité. Nous confirmons sa conformité aux directives européennes suivantes: 2004/108 CEE, 2006/95 CEE et modifications successives.

2) GENERALITES

La centrale de commande **ALTAIR-P** est indiquée pour des portails battants. Elle est fournie par le constructeur avec une programmation standard. Toute modification doit être effectuée au moyen du programmeur vidéo incorporé ou au moyen de **programmeur de poche universel**. La Centrale supporte entièrement le protocole **EELINK**.

Caractéristiques:

- gestion de deux moteurs avec réglage électronique du couple
- Radio récepteur: 433.92 Mhz rolling-code ou code fixe
- Nombre maxi de radio commandes pouvant être gérées: 63
- Commandes centralisées avec d'autres opérateurs: prédisposition au protocole de série avec un accessoire extérieur

3) CARACTERISTIQUES TECHNIQUES DE LA CENTRALE

Alimentation: 230V~ ±10% 50Hz*
 Puissance absorbée à vide par le réseau: 0.2A maxi
 Isolement réseau/basse tension: > 2MΩhm 500V-
 Rigidité diélectrique: réseau/bt 3750V~ pour 1 minute
 Courant de sortie du moteur: 1.25A+1.25Amaxi
 Courant de commutation relais moteur: 10A
 Puissance maxi 2 moteurs: 300W+300W
 Puissance maxi 1 moteur: 300W
 Feu clignotant: 40W maxi
 Témoin de portail ouvert: 24V~ 3W maxi
 Alimentation accessoires: 24V~(0.2A puissance absorbée maxi)
 Degré de protection du boîtier: IP 55
 Dimensions: voir figure 1
 Fusibles: voir figure 2
 (* autres tensions disponibles sur demande)

4) CONNEXIONS DU BORNIER (Fig. 3)

ATTENTION – Pour les opérations de câblage et d'installation, se référer aux normes en vigueur et aux principes de bonne technique.

Les conducteurs alimentés avec des tensions différentes doivent être physiquement séparés, ou bien il faut les isoler opportunément avec une isolation supplémentaire d'au moins 1mm.

Les conducteurs doivent être fixés par une fixation supplémentaire à proximité des bornes, par exemple avec des colliers.

Les condensateurs doivent être introduit dans le boîtier de la centrale, et être correctement fixés dessus.

ATTENTION! Pour la connexion à la ligne, utiliser un câble multipolaire de section minimale 3x1.5mm² et du type prévu par les normes en vigueur. A titre d'exemple, si le câble est à l'extérieur (exposé aux intempéries), il doit au moins être égal à H07RN-F tandis que, si à l'intérieur ou bien à l'extérieur dans un canal de protection, il doit au moins être égal à H05 VV-F avec 3x1.5mm² de section.

Borne	Description
1	Borne GND (câble de mise à la terre jaune/vert)
2	Alimentation de réseau monophasée (L)
3	Alimentation de réseau monophasée (N)
4-5-6	Connexion moteur 1: 4 marche 1 + Condensateur 5 commun 6 marche 2 + Condensateur
7-8-9	Connexion moteur 2: 7 marche 1 + Condensateur 8 commun 9 marche 2 + Condensateur
10-11	Sortie 230V~ pour feu clignotant (40W maxi)
13-14	Sortie 24V~ 180mA maxi - alimentation cellules photoélectriques ou autres dispositifs.
15-16	Sortie (Contact N.O. (24V~/0.5A maxi)) pour témoin de portail ouvert ou en alternative 2e canal radio (voir paragraphe 6 "Configuration").
17-18	Entrée STOP (N.F.). Si elle n'est pas utilisée, laisser le shunt inséré.

17-19	Entrée Cellule photoélectrique (N.F.). Si elle n'est pas utilisée, laisser le shunt inséré.
17-20	DIP START-OPEN= OFF: Entrée START (N.O.). DIP START-OPEN= ON: Entrée OPEN (N.O.).
17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: Entrée PIÉTONS (N.O.). L'actionnement se produit uniquement sur le moteur 2 pour le Temps de travail piétonnier, si le cycle d'ouverture est commencé (non pas par le passage piétons), la commande piétons est considéré comme un START. Entrée antenne pour la carte récepteur radio intégrée. DIP PED-CLOSE= ON: Entrée CLOSE (N.O.).
31-32	Entrée antenne pour carte radio réceptrice à enclenchement (31: signal - 32: gaine)

5) PROGRAMMATION

La centrale de commande dotée de microprocesseur est fournie avec des paramètres de fonctionnement prédéfinis par le constructeur, valables pour des installations standard. Les paramètres prédéfinis peuvent être modifiés au moyen du programmeur à écran incorporé ou au moyen de programmeur de poche universel.

Si la programmation est effectuée au moyen de programmeur de poche universel, lire attentivement les instructions concernant programmeur de poche universel et procéder comme suit.

Connecter le programmeur de poche universel à l'unité de commande au moyen de l'accessoire UNIFLAT (Voir fig. 4). Entrer dans le menu "UNITES DE COMMANDE", dans le sous-menu "PARAMETRES" et faire défiler les pages vidéo de l'écran avec les flèches en haut/en bas en introduisant numériquement les valeurs des paramètres indiqués de suite.

Pour les logiques de fonctionnement, se référer au sous-menu "LOGIQUE".

Si la programmation est effectuée au moyen du programmeur incorporé, se référer aux fig. A et B et au paragraphe "CONFIGURATION".

Nous décrivons de suite tous les paramètres avec les valeurs qu'ils peuvent prendre.

6) CONFIGURATION

Le programmeur à écran permet d'introduire toutes les fonctions de la centrale de commande **ALTAIR-P**.

Le programmeur dispose de trois touches pour la navigation entre les menus et la configuration des paramètres de fonctionnement (Fig. 2):

- + touche de défilement menu/incrément valeur.
- touche de défilement menu/réduction valeur.

OK touche RETOUR (validation).

L'appui simultané sur les touches + et - permet de sortir du menu et de passer au menu supérieur.

Si l'appui simultané sur les touches + et - a lieu au niveau principal des menus (paramètres-logiques-radio-langue-default), on sort de la programmation et l'écran s'éteint (le message "fin" est affiché).

Les modifications effectuées ne sont acceptées que si elles sont suivies par l'appui sur la touche OK.

Avec le premier appui sur la touche OK, on accède à la modalité programmation. L'écran affiche d'abord les informations suivantes:

- Version Logiciel unité de commande
- Nombre de manœuvres totales effectuées (la valeur étant exprimée en milliers, pendant les mille premières manœuvres l'écran indique toujours 0000).
- Nombre de manœuvres effectuées depuis le dernier entretien (la valeur étant exprimée en milliers, pendant les mille premières manœuvres l'écran indique toujours 0000).
- Nombre de commandes radio mémorisées.

Un appui sur la touche OK pendant la phase de présentation initiale permet de passer directement au premier menu (paramètres).

Nous fournissons de suite une liste des menus principaux avec les correspondants sous-menus disponibles.

Le paramètre prédéfini est celui indiqué entre parenthèses carrées [0].

Entre parenthèses rondes est indiqué le message affiché sur l'écran.

Se référer aux Figures A et B pour la procédure de configuration de l'unité de commande.

6.1) Menu Parametres

- **Temps de travail (t. t r P u) [010.0s]**
Introduire numériquement la valeur du temps de travail de 3 à 180 secondes.
- **Temps de travail piétonnier (t. P i E t o n) [006.0s]**
programmer en chiffres la valeur du temps de travail du tableau de commande de 3 à 90 secondes.
- **Temps de Fermeture Automatique (t c P) [010.0s]**
Introduire numériquement la valeur du temps de fermeture automatique de 3 à 120 secondes.

⚠ ATTENTION: Vérifier que la valeur de la force d'impact mesurée aux endroits prévus par la norme EN 12445, est inférieure aux indications de la norme EN 12453.

⚠️ Une programmation erronée de la sensibilité peut créer des dommages aux personnes, aux animaux ou aux choses.

- **Temps de retard ouverture** (t. rÉtRrd oÙu) [001.0s]
Introduire le retard d'ouverture réglable de 1 à 10 secondes.
- **Temps de retard fermeture** (t. rÉtRrd FEr) [001.0s]
Introduire le retard de fermeture réglable de 1 à 60 secondes.
- **Couple moteurs** (cOùPLÉ rOÉ) [050%]
Introduire numériquement la valeur de couple des moteurs entre 1% et 99%.
- **Zone** (ZOnE) [0]
Introduire le numéro de zone entre une valeur mini de 0 et une valeur maxi de 127. Voir paragraphe 8 "Connexion série".

6.2) Menu Logiques

- TCA (tCR) [OFF]

ON: Active la fermeture automatique

OFF: Exclut la fermeture automatique

- 3 Pas (3 PR5) [OFF]

ON: Active la logique 3 pas. Une impulsion de start a les effets suivants:

porte fermée: ouvre

en ouverture: arrête et insère le TCA (si configuré)

porte ouverte: ferme

en fermeture: arrête et inverse le mouvement

après le stop: ouvre

OFF: Désactive la logique 3 pas.

- Blocage des Impulsions d'ouverture (bL. iRP. oÙu) [OFF]

ON: L'impulsion de start n'a aucun effet pendant la phase d'ouverture.

OFF: L'impulsion de start a effet pendant la phase d'ouverture.

- Préalarme (PrERL) [OFF]

ON: Le feu clignotant s'allume environ 3 secondes avant le démarrage du moteur.

OFF: Le feu clignotant s'allume simultanément au démarrage du moteur.

- Fermeture rapide (FE. rRP) [OFF]

ON: Ferme le portail après le dégagement des cellules photoélectriques aart d'attendre la fin du TCA programmé

OFF: Commande non insérée

- Cellules photoélectriques en ouverture (cÉLL. oÙu) [OFF]

ON: en cas d'occultation, il exclut le fonctionnement de la cellule photoélectrique en ouverture. Dans la phase de fermeture, il inverse immédiatement le mouvement.

OFF: en cas d'occultation, les cellules photoélectriques sont actives tant en ouverture qu'en fermeture. Une occultation de la cellule photoélectrique en fermeture ne provoque l'inversion du mouvement qu'après le dégagement de la cellule photoélectrique.

- Témoin de portail ouvert ou II canal radio (5CR Zch) [OFF]

ON: La sortie entre les bornes 15-16 est configurée comme Témoin de portail ouvert, le II canal radio commande, dans ce cas, l'ouverture piétons.

OFF: La sortie entre les bornes 15-16 est configurée comme II canal radio.

- Moteurs actifs (i rOÉ. Rct IF) [OFF]

ON: Seul le moteur 2 est actif (bornes 7-8-9).

Avec cette configuration, l'entrée piétons est désactivée.

OFF: Les deux moteurs sont actifs.

- Coup de bélier en ouverture (cOùP bEL. oÙu) [OFF]

ON: Avant d'effectuer l'ouverture, le portail pousse pendant 2 secondes en fermeture, cela permet un décrochage plus facile de la serrure électrique (qui n'est pas influencée par les fins de course).

OFF: Exclusion du coup de bélier.

IMPORTANT – Ne pas utiliser cette fonction en l'absence de butées mécaniques adéquates.

- Code Fixe (codÉ F iHE) [OFF]

ON: Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en modalité code fixe, voir paragraphe "Clonage des Émetteurs radio".

OFF: Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en modalité rolling-code, voir paragraphe "Clonage des Émetteurs radio".

- Programmation des radio commandes (PrOÉ. rRd io) [ON]

ON: Active la mémorisation par radio des émetteurs:

1 - Appuyer en séquence sur la touche cachée (P1) et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur déjà mémorisé en modalité standard au moyen du menu radio.

2 - Appuyer dans 10 s sur la touche cachée (P1) et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur à mémoriser.

Le récepteur quitte la modalité programmation après 10s, pendant lesquelles il est possible d'introduire de nouveaux émetteurs.

Cette modalité n'exige par l'accès à l'unité de commande.

OFF: Désactive la mémorisation par radio des émetteurs.

Les émetteurs ne sont mémorisés qu'en utilisant le menu Radio spécialement prévu.

- Maître/Esclave (rR5tEr) [OFF]

ON: La centrale de commande est réglée comme Maître dans une connexion centralisée (voir Paragraphe 8).

OFF: La centrale de commande est réglée comme Esclave dans une connexion centralisée (voir Paragraphe 8).

- Sélection START - OPEN (5tRrÉ - oPEr) [OFF]

ON: L'entrée entre les deux bornes 17-20 fonctionne comme OPEN.

OFF: L'entrée entre les deux bornes 17-20 fonctionne comme START.

- Sélection PED-CLOSE (PEd-cl.o5E) [OFF]

ON: L'entrée entre les deux bornes 17-21 fonctionne comme CLOSE.

OFF: L'entrée entre les deux bornes 17-21 fonctionne comme PIÉTONS.

6.3) Menu Radio (rRd io)

- Ajouter

Permet d'ajouter une touche d'une commande radio dans la mémoire du récepteur, après la mémorisation il affiche le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (01 à 64).

- Ajouter Touche start (RdJ 5tRrÉ)

associe la touche désirée à la commande Start

- Ajouter Touche 2ch (RdJ Zch)

associe la touche désirée à la commande 2 canal radio

- Lire (L iRE)

Il effectue une vérification d'une touche d'un récepteur, s'il est mémorisé il affiche le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (01 à 64) et le numéro de la touche (T1-T2-T3 o T4).

- Eliminer Liste (EFFRcEr 54)

ATTENTION! Il efface complètement de la mémoire du récepteur toutes les commandes radio mémorisées.

- Lecture code récepteur (cod rH)

Affiche le code introduit dans le récepteur.

6.4) Menu Langue (LRnGUE)

Il permet de choisir la langue du programmeur à écran.

Sont disponibles 5 langues:

- ITALIEN (iR)

- FRANÇAIS (FR)

- ALLEMAND (dEU)

- ANGLAIS (EnG)

- ESPAGNOL (ESP)

6.5) MENU DEFAULT (PrEdEF in iE)

L'unité de commande est reportée aux valeurs de défaut prédéfinies.

6.6) DIAGNOSTIC ET MONITORAGE

L'écran situé sur la centrale **ALTAIR-P** affiche des informations utiles tant pendant le fonctionnement normal qu'en cas d'anomalies.

Diagnostic:

En cas de mauvais fonctionnements, l'écran affiche un message indiquant quel est le dispositif qu'il faut vérifier:

START = activation entrée START

STOP = activation entrée STOP

PHOT = activation entrée PHOT

PED = activation de l'entrée PIÉTONS

OPEN = activation entrée OPEN

CLS = activation entrée CLOSE

7) CARACTERISTIQUES TECHNIQUES DU RECEPTEUR INTEGRE

Canaux de sortie du récepteur:

- canal de sortie 1, si activé il commande un START

- canal de sortie 2, si activé il commande l'excitation du relais II canal radio pendant 1s.

Versions des émetteurs utilisables:

tous les émetteurs anti-scanner (également appelés Rolling Code, code variable ou dynamique) compatibles avec



7.1) INSTALLATION ANTENNE

Utiliser une antenne accordée sur 433MHz.

Pour la connexion Antenne-Récepteur, utiliser un câble coaxial RG58.

La présence de masses métalliques adossées à l'antenne peut perturber la réception radio. En cas de porte faible de l'émetteur, déplacer l'antenne à un endroit plus convenable.

7.2) CONFIGURATION DU RECEPTEUR

Les opérations de clonage peuvent être effectuées uniquement par le programmeur de poche universel.

Le récepteur monté, de type clonable, présente, outre les caractéristiques de grande sécurité au copiage de la codification à code variable (rolling code), la possibilité d'effectuer aisément, grâce à un système exclusif, des opérations de "clonage" d'émetteurs.

Cloner un émetteur signifie produire un émetteur capable de s'insérer automatiquement dans la liste des émetteurs mémorisés dans le récepteur, en s'ajoutant ou en remplaçant un certain émetteur.

Le clonage en substitution permet de créer un nouvel émetteur qui remplace, dans le récepteur, un émetteur précédemment mémorisé. De cette façon, un émetteur pourra être éliminé de la mémoire et ne pourra plus être utilisé.

Il sera donc possible de programmer à distance et sans intervenir sur le récepteur, plusieurs émetteurs en ajout ou en substitution d'émetteurs, qui, par exemple, auraient été perdus.

Lorsque la sécurité de la codification n'est pas importante, le récepteur monté permet d'effectuer le clonage en ajout avec un code fixe, qui, en renonçant au code variable, permet en tous les cas d'avoir une codification avec un grand nombre de combinaisons, tout en maintenant la possibilité de "copier" n'importe quel émetteur déjà programmé.

7.3) PROGRAMMATION

La mémorisation des émetteurs peut avoir lieu en modalité manuelle ou au moyen du programmeur de poche universel, qui permet d'effectuer la gestion au moyen du logiciel EEdbase de la base de données complète de l'installation. Dans ce dernier cas, la programmation du récepteur se fait à travers la connexion de programmeur de poche universel à la centrale de commande **ALTAIR-P**, en utilisant les accessoires UNIFLAT et UNIDA comme indiqué à la Fig. 4.

7.4) PROGRAMMATION MANUELLE

En cas d'installations standard qui ne nécessitent aucune fonction avancée, il est possible d'effectuer la mémorisation manuelle des émetteurs, se référant à la Fig. B pour la programmation de base.

- Si l'on désire que l'émetteur active la sortie 1 (START) avec la touche 1 ou avec la touche 2 ou avec la touche 3 ou avec la touche 4, insérer l'émetteur dans le menu touche start comme à la fig. B.
- Si l'on désire que l'émetteur active la sortie 2 (relais II canal radio) avec la touche 1 ou avec la touche 2 ou avec la touche 3 ou avec la touche 4, insérer l'émetteur dans le menu touche 2 can. comme à la fig. B.

Nota: La touche cachée P1 prend un aspect différent selon le modèle d'émetteur.

Pour les émetteurs avec une touche invisible (cachée), appuyer sur la touche cachée P1 (Fig. B1). Pour les émetteurs sans touche invisible (cachée), la touche P1 correspond à l'appui simultané sur les 4 touches de l'émetteur ou, en ouvrant le compartiment de la batterie, à shunter avec un tournevis les deux plaquettes P1 (Fig. B2).

NOTE IMPORTANTE: MARQUER LE PREMIER EMETTEUR MEMORISE AVEC L'ETIQUETTE CLE (MASTER)

Le premier émetteur, en cas de programmation manuelle, attribue le code clé au récepteur; ce code est nécessaire pour pouvoir effectuer le clonage successif des émetteurs radio.

7.5) CLONAGE DES RADIOÉMETTEURS

Clonage avec rolling code/Clonage à code fixe

Se référer aux instructions programmeur de poche universel et au Guide de programmation CLONIX

7.6) PROGRAMMATION AVANCÉE: COMMUNAUTÉ DE RÉCEPTEURS

Se référer aux instructions programmeur de poche universel et au Guide de programmation CLONIX.

8) CONNEXION SÉRIELLE A TRAVERS SCS1 (Fig. 5)

La centrale de commande **ALTAIR-P** permet, à travers des entrées et des sorties sérieuses spéciales (SCS1), la connexion centralisée de plusieurs motorisations. Il est donc possible, avec une seule commande, d'effectuer l'ouverture ou la fermeture de tous les automatismes connectés.

Effectuer, selon le schéma de la Fig. 5, la connexion de toutes les centrales de commande **ALTAIR-P**, en utilisant exclusivement un câble duplex de type téléphonique.

Si on utilise un câble téléphonique avec plusieurs paires, il est indispensable d'utiliser les fils avec la même paire.

La longueur du câble téléphonique entre un appareillage et le suivant ne doit pas excéder 250 m.

A ce point, il faut configurer opportunément chaque centrale de commande **ALTAIR-P**, en réglant avant tout une unité de commande MAITRE, qui aura le contrôle de toutes les autres, nécessairement réglées comme ESCLAVES (voir menu logiques).

Introduire en plus le numéro de Zone (voir menu paramètres) entre 0 et 127.

Le numéro de zone permet de créer des groupes d'automatismes, dont chacun répond au Maître de Zone. Chaque zone ne peut avoir qu'un Maître, le Maître de la zone 0 contrôle aussi les Esclaves des autres zones.

La fermeture en boucle de la connexion sérieuse (indiquée par la ligne hachurée à la Fig.5), n'est nécessaire que si l'on désire vérifier, au moyen de programmeur de poche universel, le numéro des dispositifs connectés.

9) BRANCHEMENT DE LA SERRURE ÉLECTRIQUE

EBP: voir Fig. 6A

ECB: voir Fig. 6B

N.B. Les radiocommandes doivent être mémorisées sur le 2nd canal radio. La sortie du 2nd canal radio pilote la carte "ME".